



ISTITUTO DI
ISTRUZIONE
SUPERIORE | ANDREA
GRITTI

Esame di Stato

a.s. 2016-2017

classe V B - AFM

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

(come previsto dal DPR 323 del 23 luglio 1998, art. 5 comma 2, per l'Esame di Stato)

V B AFM
IIS GRITTI – ITC FOSCARI

Venezia Mestre

Anno Scolastico 2016 / 2017

INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	PAGG.
DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
CURRICULUM DEGLI STUDENTI	8
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE	12
CRITERI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	13
ATTIVITA' RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO	14
ATTIVITA' COMPLEMENTARI	14
SIMULAZIONI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	14
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE SIMULAZIONI	15
VALUTAZIONE	18

RELAZIONI DEI DOCENTI E SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

	PAGG.
ITALIANO (PROF.SSA MARIA TERESA SCIASCIA)	20
STORIA PROF.SSA MARIA TERESA SCIASCIA	26
INGLESE (PROF.SSA CAVICCHI LORENA)	32
FRANCESE (PROF.SSA CAVICCHI CLARA)	38
TEDESCO (PROF.SSA TESSARI SONIA)	44
DIRITTO E SCIENZA DELLE FINANZE (PROF. MARZARI PAOLA)	47
MATEMATICA APPLICATA (PROF.SSA TOSATTO MARA)	54
ECONOMIA AZIENDALE (PROF. MOLteni SERGIO GIONATA)	58
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (URLANDO BEATRICE)	63
RELIGIONE (PROF. ARTUSO FRANCO)	67
SIMULAZIONI DI TERZA PROVA	
LINGUA INGLESE	70
LINGUA FRANCESE	72
LINGUA TEDESCA	74
DIRITTO	77
MATEMATICA	79

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Turistico "A. GRITTI" e l'Istituto Tecnico Commerciale "F. FOSCARI" sono stati unificati a partire dal 1 settembre 2011.

L'IIS "GRITTI-FOSCARI" così costituito ha elaborato un Piano dell'offerta formativa che persegue, oltre a delle finalità di carattere generale, le seguenti finalità di carattere professionale:

FINALITÀ EDUCATIVE COMUNI AI DUE ISTITUTI

L'unificazione dell'Istituto Tecnico Turistico "Andrea Gritti" con l'Istituto Tecnico Commerciale "Francesco Foscari" offre l'opportunità dell'unitarietà dell'azione di governo dell'Istituto con un unico Collegio dei Docenti ed un unico Consiglio d'Istituto, con un'unica gestione organizzativa, con medesime mission e vision, in grado di offrire, nei vari settori specifici degli istituti, una ricca ed articolata possibilità formativa mediante percorsi differenziati sia nei contenuti che nella durata, capaci di soddisfare le diverse esigenze dell'utenza.

L'integrazione delle risorse umane progettuali, logistiche, tecnologiche e finanziarie, oltre a realizzare economie di scala, permette di disporre di laboratori con tecnologia avanzata, di spazi idonei a diverse attività e soprattutto consente un confronto efficace e stimolante tra docenti, personale e studenti.

Nella prospettiva di offrire una solida preparazione culturale e tecnica, sia in funzione di una eventuale prosecuzione degli studi a livello universitario che in funzione di un inserimento proficuo nel mondo del lavoro, sono stati attivati percorsi di professionalizzazione con adeguate basi teoriche e con una ragionata pratica operativa.

Nelle strutture dei corsi sono attivati differenti percorsi di studio, ciascuno dei quali è caratterizzato da specifiche finalità didattiche, tecniche e professionali che verranno sintetizzate più avanti.

Da un'attenta analisi delle esigenze dei giovani, che non può trascurare il loro ruolo di futuri cittadini, e della realtà produttiva del territorio, il Collegio dei docenti, in sintonia con quanto indicato nel Regolamento dell'Autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche D.P.R. n. 275/99, ha individuato **finalità educative** ed **obiettivi didattici** comuni a tutte le discipline.

Finalità educative:

- raggiungere un livello di preparazione culturale e professionale adeguato a quanto richiesto dai corsi di studio universitari e dal mondo del lavoro;
- compiere un processo di crescita personale e civile che consenta di comportarsi in modo equilibrato e responsabile nelle proprie scelte e nei rapporti con gli altri;
- acquisire la coscienza che il territorio è una risorsa da valorizzare e agire a tale scopo, anche promuovendo attività di formazione e di orientamento in risposta alle richieste e ai bisogni dei cittadini;
- sapersi porre in relazione con gli altri e con l'ambiente circostante, approfondendo in questo modo la conoscenza di se stessi, delle proprie capacità e dei propri limiti;
- migliorare la propria disponibilità al dialogo educativo;
- acquisire una padronanza sicura degli strumenti di comunicazione;
- acquisire coscienza del proprio essere cittadini e delle responsabilità che ciò comporta;
- operare nel contesto sociale di riferimento, nel rispetto della diversità, in funzione di una sempre più ampia integrazione etnico-culturale;
- pervenire ad una sempre maggiore autonomia di giudizio, esercitando lo spirito critico.

Obiettivi didattici:

- conoscere se stessi e la propria identità al fine di acquisire autonomia;
- consolidare un metodo di lavoro preciso e ordinato;

- promuovere l'interesse per la lettura e per le manifestazioni culturali;
- cogliere il valore dello sviluppo tecnologico e professionale;
- orientare verso orizzonti europei, culturali, interculturali e occupazionali;
- sviluppare le capacità logiche e critiche;
- lavorare in gruppo e saper collaborare alle attività scolastiche.

Tutto ciò nell'intento di:

- promuovere l'educazione e lo sviluppo integrale della personalità degli studenti e coltivare le loro potenzialità valorizzandone le doti e gli interessi;
- far acquisire agli studenti specifiche professionalità, dinamicamente concepite, rispondenti a queste caratteristiche: essere collegate alla realtà produttiva territoriale; essere spendibili in campo lavorativo e trasferibili in settori professionali affini.

CORSO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Profilo professionale

L'indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM) persegue lo sviluppo di competenze:

- amministrative e gestionali, di finanza, di marketing e di comunicazione;
- relative all'interpretazione dei risultati economici.

Il diploma in AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING forma un tecnico che possiede una solida base culturale tecnico-scientifica ed è in grado di:

- gestire adempimenti di natura fiscale;
- operare per la promozione dell'azienda;
- migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo;
- utilizzare tecnologie e software applicativi specifici del settore.

Il curriculum prevede l'insegnamento di due lingue straniere:

- inglese (prima lingua straniera per tutti gli studenti)
- francese o tedesco.

Proseguimento degli studi

Accesso a tutti i corsi di laurea, ed in particolare a quelli di indirizzo giuridico ed economico

Sbocchi professionali

- assistente amministrativo, ragioniere
- agente assicurativo tecnico contabile gestione del personale
- promotore finanziario
- consulente commerciale

**

Per altre informazioni relative alla dotazione dell'Istituto, a progetti e attività specifiche si rimanda alla consultazione del Piano dell'Offerta Formativa.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RIGUARDANTI LA CLASSE V B AFM

1- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Classe terza 2012/2013	Classe quarta 2013/2014	Classe quinta 2014/2015
ITALIANO	LOMBARDO LUCA	SCIASCIA MARIA TERESA ORNELLA	SCIASCIA MARIA TERESA ORNELLA
STORIA	LUZZI ANNALISA	SCIASCIA MARIA TERESA ORNELLA	SCIASCIA MARIA TERESA ORNELLA
INGLESE (1 ^a lingua)	MONALDI CINZIA	MONALDI CINZIA	CAVICCHI LORENA
FRANCESE (2 ^a lingua)	CAVICCHI CLARA DANIELA	CAVICCHI CLARA DANIELA	CAVICCHI CLARA DANIELA
TEDESCO (2 ^o lingua)	RIGONI TIZIANA	RIGONI TIZIANA	TESSARI SONIA
ECONOMIA AZIENDALE	CASTELLI VALENTINA	CASTELLI VALENTINA	MOLTENI SERGIO GIONATA
MATEMATICA APPLICATA	PAVEGGIO MICHELE	PAVEGGIO MICHELE	TOSATTO MARA
INFORMATICA	SAMPAOLI LORENZO	SAMPAOLI LORENZO	
DIRITTO	AUTIERO MARIA GRAZIA	BROLLO MARINA	MARZARI PAOLA
ECONOMIA POLITICA/ SCIENZA FINANZE	AUTIERO MARIA GRAZIA	BROLLO MARINA	MARZARI PAOLA
SCIENZE MOTORIE	DONADON LUIGI	GRIGOLO FRANCESCO	URLANDO BEATRICE
RELIGIONE	ARTUSO FRANCO	ARTUSO FRANCO	ARTUSO FRANCO
SOSTEGNO	STORACI PASQUALINA	ALGIERI SONIA	ALGIERI SONIA
SOSTEGNO	MANCINO ROCCO		VIOLA GLORIA

- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B AFM è attualmente formata da 25 alunni, 13 femmine e 12 maschi.

Nel primo periodo erano 26 ma un alunno si è ritirato in data 21/12/2016 .

Un alunno è ripetente e proviene dalla classe VB dello scorso anno .

17 sono gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Riguardo alla seconda lingua, la classe è divisa in due gruppi: uno di lingua francese, composto da 18 alunni, e uno di lingua tedesca, composto da 7 alunni.

Rispetto alla classe dello scorso anno (IV B) sono cambiati molti insegnanti : i docenti di Inglese, Matematica, Tedesco, Economia Aziendale , Diritto ed Economia Politica e Scienze Motorie. Ciò ha richiesto un congruo tempo di ambientamento nella conoscenza della classe, nei rapporti tra docenti e studenti, nella applicazione di modalità di insegnamento/apprendimento differenti.

La situazione della classe , sia sul piano del comportamento che del profitto si è presentata fin dall'inizio piuttosto eterogenea e si mantenuta tale nel corso dell'anno scolastico.

Un gruppetto di alunni ha seguito con interesse e attenzione le lezioni svolgendo con diligenza i compiti assegnati , raggiungendo risultati buon/ottimi in quasi tutte le discipline; un gruppo più numeroso ha seguito con sufficiente interesse , impegnandosi principalmente in vista delle verifiche, utilizzando un metodo di studio prettamente mnemonico che ha permesso tuttavia di raggiungere risultati nel complesso sufficienti; un gruppetto minoritario, infine ha dimostrato scarso interesse e impegno, disturbando le lezioni , e in generale mantenendo un comportamento poco corretto , nonostante le ripetute richieste e sollecitazioni da parte dei docenti ad affrontare con maggiore serietà lo studio delle diverse discipline.

Il gruppo che ha dimostrato maggior impegno non è stato in grado di svolgere una funzione trainante e di stimolo nei confronti degli altri compagni.

Su richiesta degli studenti, a partire da Ottobre , si è svolto un corso pomeridiano in economia aziendale, al fine di colmare alcune lacune pregresse che si erano riscontrate in questa disciplina.

La maggior parte dei docenti ha svolto regolarmente i programmi indicati nel piano di lavoro annuale (si rinvia alla relazione individuale di ciascun docente per i dettagli relativi allo svolgimento effettivo dei programmi) .

Nel precedente anno scolastico gli studenti sono stati coinvolti nel progetto "Simulimpresa" che ha permesso loro di acquisire competenze specifiche nei vari settori aziendali, nell'uso dei documenti amministrativo-contabili e nella risoluzione dei problemi tipici della gestione d'impresa. Tutti gli alunni hanno svolto stages lavorativi in vari ambiti nel periodo maggio-giugno dello scorso anno .

Non è stato possibile effettuare la visita di istruzione a Praga, come indicato nella programmazione annuale, poiché il numero degli studenti aderenti a tale proposta non raggiungeva il previsto 80/% della classe.

Le altre attività della programmazione, (visite e partecipazione a spettacoli in lingua o altro ancora) si sono svolte regolarmente .

Per quanto riguarda la preparazione all'Esame di Stato sono state svolte le seguenti simulazioni:

- prima prova: 10 Maggio
- seconda prova: 11 Maggio
- terza prova: 15 Maggio

In particolare la simulazione di Terza Prova ha interessato complessivamente le seguenti discipline: Lingua Inglese, 2° lingua- (Francese/Tedesco) Matematica e Diritto, come risulta da apposito Verbale del Consiglio di Classe. Tale prova è stata strutturata in tre quesiti a risposta singola – tipologia B per ciascuna materia.

3- QUADRO RIASSUNTIVO DEL CURRICULUM DEGLI STUDENTI

Classe TERZA		a.s. 2014/2015	
Nominativo	Ripetente	Credito Scolastico Classe TERZA	Promosso con debito
Artusi Chiara		6	
Bastianutto Emma Maria		5	
Battistin Simone		5	
Borella Luca		5	x
Bosso Carmine		5	
Bragato Ilenia		5	
Bruscagnin Lorenzo		4	x
Busatto Giada		4	x
Castello Elena		6	
Fassina Matteo		5	
Giallombardo Asia		5	
Giovannelli Alice		7	
Grossi Mattia		4	
Kartal Fadime		5	
Lazzaretti Michael		4	x
Lonardi Marco		4	x
Macchelli Sara		4	x
Massaria Alessia		5	
Michieletto Simone (in altra scuola)		4	
Novello Camilla		7	
Pistolato Simone		6	
Sartor Nicola		5	
Scaramuzza Giovanna		7	

Tondelli Elisa		7	
----------------	--	---	--

Classe QUARTA		a.s. 2015/2016	
Nominativo	Ripetente	Credito Scolastico Classe QUARTA	Promosso con debito
Artusi Chiara		6	
Bastianutto Emma Maria		6	
Battistin Simone		5	
Borella Luca		4	
Bosso Carmine		4	x
Bragato Ilenia		5	
Bruscagnin Lorenzo		5	
Busatto Giada		4	
Castello Elena		6	
Fassina Matteo		4	x
Giallombardo Asia		5	
Giovannelli Alice		7	
Grossi Mattia		5	
Kartal Fadime		5	
Lazzaretti Michael		4	
Lonardi Marco		4	
Macchelli Sara		4	x
Massaria Alessia		5	
Michieletto Simone		5	
Novello Camilla		8	
Pistolato Simone		6	
Sartor Nicola		4	
Scaramuzza Giovanna		7	
Tondelli Elisa		7	

TOTALE CREDITI

Classi TERZA / QUARTA			
Nominativo		Totale Credito Scolastico Classi TERZA e QUARTA	
Artusi Chiara		12	
Bastianutto Emma Maria		11	
Battistin Simone		10	
Borella Luca		9	
Bosso Carmine		9	
Bragato Ilenia		10	
Bruscagnin Lorenzo		9	
Busatto Giada		8	
Castello Elena		12	
Fassina Matteo		9	
Giallombardo Asia		10	
Giovannelli Alice		14	
Grossi Mattia		9	
Kartal Fadime		10	
Lazzaretti Michael		8	
Lonardi Marco		8	
Macchelli Sara		8	
Massaria Alessia		10	
Michieletto Simone		9	
Novello Camilla		15	
Pistolato Simone		12	
Sartor Nicola		9	
Scaramuzza Giovanna		14	
Tondelli Elisa		14	

Per gli alunni di nuovo inserimento in quinta:

FELTRIN ALESSANDRO Totale Credito Scolastico Classi TERZA e QUARTA : 8

STAGE-SOGGIORNI LINGUISTICI- CERTIFICAZIONI

Nominativo	Stage	Soggiorno Linguistico	Certificazioni linguistiche (PET-P) ECDL- Base B- Full F
Artusi Chiara	X	X	
Bastianutto Emma Maria	X	X	Pet
Battistin Simone	X		
Borella Luca	X	X	
Bosso Carmine	X	X	
Bragato Ilenia	X		
Bruscagnin Lorenzo	X		
Busatto Giada	X		
Castello Elena	X		
Fassina Matteo	X	X	ECDL B
Feltrin Alessandro			
Giallombardo Asia	X		
Giovannelli Alice	X	X	Pet – ECDL B
Grossi Mattia	X		
Kartal Fadime	X		ECDL B
Lazzaretti Michael	X		
Lonardi Marco	X		
Macchelli Sara	X	X	
Massaria Alessia	X		ECDL B
Michieletto Simone	X		
Novello Camilla	X	X	ECDL B/F- Pet
Pistolato Simone	X		ECDL B/F

Sartor Nicola	X		ECDL B/F
Scaramuzza Giovanna	X	x	Pet
Tondelli Elisa	X	x	Pet ECDL-B

4- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN RELAZIONE AL PROFILO DI INDIRIZZO:

Obiettivi generali del piano di studi	Tutte le competenze sono state raggiunte in modo completo	Le competenze sono state acquisite in modo complessivamente adeguato	Le competenze sono state acquisite in modo parziale
Affinare le capacità comunicative e l'utilizzo comunicativo della lingua italiana e della/e lingue straniere. Rafforzare le capacità logico-matematiche e apprendere l'utilizzo dei principali strumenti informatici. Conseguire una buona professionalità rispetto alle materie di indirizzo. Orientarsi nella società moderna utilizzando conoscenze di tipo socio-economico, culturale, storico-geografico.	20 %	30 %	50 %

**ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE
RISPETTO A MOTIVAZIONE, INTERESSE, COMPORTAMENTO**

	Hanno dimostrato un <u>buon</u> livello di motivazione interesse e comportamento	Hanno dimostrato un <u>sufficiente</u> livello di motivazione interesse e comportamento	Hanno dimostrato un <u>scarso</u> livello di motivazione interesse e comportamento
<p>Motivazione: capacità di iniziativa, volontà di applicazione nello studio e nel lavoro in classe.</p> <p>Interesse: curiosità, disponibilità ad apprendere, apertura a stimoli diversi.</p> <p>Comportamento: capacità di collaborazione, disponibilità ad accettare gli insegnamenti dei docenti, rispetto dei tempi e delle modalità del lavoro in classe.</p>	20 %	30 %	50 %

5- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO, ANNO SCOLASTICO 2016/2017:

$M = 6$	4 - 5 punti
$6 < M \leq 7$	5 - 6 punti
$7 < M \leq 8$	6 - 7 punti
$8 < M \leq 9$	7 - 8 punti
$9 < M \leq 10$	8 - 9 punti

Nell'attribuire il credito scolastico, oltre alla media, il consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti aspetti:

1. assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
2. frequenza di attività complementari e integrative;
3. crediti formativi (esperienze extrascolastiche coerenti con il corso di studi o con lo sviluppo della persona quali: attività artistico culturali, attività sportive a livello agonistico, formazione professionale e attività lavorative, volontariato e cooperazione) .

Si ricorda che la presenza di credito formativo non consente di "sfondare" la banda di oscillazione attribuita dalla media dei voti.

6- ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO:

Corso di sostegno in economia aziendale (Ottobre/Novembre) per sopperire in parte a lacune pregresse riferite all'anno precedente.
Sportello di italiano ed economia aziendale
Corso di sostegno di matematica
Recupero attraverso studio individuale e/o approfondimento: tutte le altre discipline.

7- ATTIVITÀ COMPLEMENTARI NEL TRIENNIO (VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI, VISITE GUIDATE, CONFERENZE, TEATRO, ECC.) NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

Soggiorno linguistico: (Francia all'inizio del quarto anno , Monaco di Baviera nel terzo anno)

- Progetto *Simulimpresa* e partecipazione alla fiera delle imprese simulate a Barcellona nel marzo 2016 (4° anno);
- Stage estivi;(tra Maggio e Giugno del quarto anno)
- Attività di orientamento post-diploma (5° anno) ; visita al "JOB & ORIENTA" a Verona (24 Novembre)
- Conferenza dibattito in preparazione al referendum su riforma costituzionale (29/11/17)
- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua Italiana per rappresentazioni di interesse letterario:in particolare quest'anno gli studenti hanno assistito alla rappresentazione del dramma *Il giuoco delle parti* di Pirandello (6/03/2017)
- Partecipazione a uno spettacolo teatrale in lingua Francese: *Calais – Bastille* 23/01/2017
- Iniziative per la celebrazione del giorno della memoria . Visione del film: *La verità negata* (6/02/17)
- Uscita didattica a Trieste (risiera di San Sabba 20 Aprile 2017)

8- SIMULAZIONI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO:

DATA: 10 Maggio

Simulazione di prima prova scritta: **ITALIANO** (tempo concesso: 6 ore- 8.10- 14.10)

TIPOLOGIE A SCELTA:

analisi di un testo letterario

redazione di un saggio breve

redazione di un articolo di giornale

tema di argomento storico

tema di carattere generale

DATA: 11 Maggio

Simulazione di seconda prova scritta: **ECONOMIA AZIENDALE** (tempo concesso: 6 ore- 8.10-14.10)

DATA: 15 Maggio

Simulazione di **TERZA PROVA SCRITTA** (tempo concesso: 3 ore e 30 minuti)

Per le lingue straniere è consentito l'uso del dizionario bilingue

TIPOLOGIA: B – 12 quesiti a risposta singola. 3 per ogni disciplina coinvolta

DISCIPLINE COINVOLTE(4) : Inglese / 2° lingua (francese-Tedesco) / Diritto / Matematica.

Per la correzione e la valutazione delle simulazioni delle prove d'esame sono state usate le griglie sotto riportate:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO				
Indicatori	Descrittori	Punti max 15		
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none">Aderenza alla consegnaPertinenza all'argomento proposto Tipologia A e B: aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale ecc.)	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none">Ampiezza della trattazioneRielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti: Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto. Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso, capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione.	1	2	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none">Articolazione chiara e ordinata del testoEquilibrio tra le partiCoerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni)Continuità tra frasi, paragrafi, sezioni	1	2	3
Correttezza formale	<ul style="list-style-type: none">Proprietà lessicaleUso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatarioCoesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali)Correttezza morfosintatticaCorrettezza ortografica e nell'uso della punteggiatura	1	2	3
Eventuale espressione della creatività personale.	<ul style="list-style-type: none">Significatività ed originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.Originalità e ricchezza espressiva	1	2	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

	Scarso	Sufficiente/buono	Distinto/ottimo
Qualità della comunicazione	0 - 1	2	3
Rispetto dei vincoli della traccia	0 - 1	2	3
Correttezza e completezza delle informazioni tecniche	0 - 1	2	3
Coerenza e congruità dei dati	0 - 1	2	3
Originalità e/o interdisciplinarietà	0 - 1	2	3

	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto ottimo
GRADUAZIONE PUNTEGGIO	≤ 6	7 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

Candidato _____

punti	Conoscenze	
1	gravemente lacunose o nulle	___/6
2	lacunose/ frammentarie/ confuse	
3	incomplete/superficiali/non organiche	
4	minime ed essenziali	
5	in genere complete ed organiche	
6	esaurienti/organiche / approfondite	
	Competenze nell'uso delle conoscenze (espressione + competenze specifiche delle discipline)	
1	Carenti	___/6
2 – 3	Parziali	
4	Basilari	
5	Adeguate	
6	Ottime	
	Capacità di rielaborazione e di sintesi	
1	Inadeguate	___/3
2	Essenziali	
3	Appropriate e sicure	
	TOTALE	___/15

9- VALUTAZIONE:

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE a.s. 2016/2017

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITÀ, COMPETENZA

livello / voto	Conoscenze risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento	Abilità capacità di applicare conoscenze e procedure/metodologie	Competenze comprovata capacità di usare conoscenze e abilità in situazioni di studio o di lavoro
scarso o nullo < 4	gravemente lacunose o nulle	<ul style="list-style-type: none"> - espressione carente / del tutto scorretta - comprensione ed analisi errate 	non rilevabili
insufficienza grave tra 4 e 5	lacunose, frammentarie, confuse	<ul style="list-style-type: none"> - espressione confusa ed impropria / molto scorretta - comprensione molto frammentaria / errata - analisi lacunose 	
insufficienza non grave tra 5 e 6	incomplete, superficiali, non organiche	<ul style="list-style-type: none"> - espressione incerta / poco chiara - comprensione parziale, frammentaria - analisi parziali 	
base tra 6 e 7	minime ed essenziali	<ul style="list-style-type: none"> - espressione semplice ed accettabile - comprensione globale - analisi semplici, eventualmente guidate 	<ul style="list-style-type: none"> - svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali (biennio) - utilizza in modo guidato le conoscenze e le abilità in semplici situazioni nuove
intermedio tra 7 e 8	abbastanza complete ed organiche	<ul style="list-style-type: none"> - espressione corretta e appropriata - comprensione precisa e completa - analisi corrette 	<ul style="list-style-type: none"> - svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare conoscenze ed abilità acquisite (biennio) - rielabora le conoscenze ed utilizza le abilità affrontando situazioni nuove con (relativa) autonomia e responsabilità
avanzato tra 8 e 10	esaurienti, organiche, approfondite		

Ogni docente ha utilizzato i propri criteri di valutazione come riportati nelle relazioni individuali. Per la corrispondenza tra la valutazione espressa in DECIMI e quella espressa in QUINDICESIMI è stata usata la tabella qui riportata:

	QUINDICESIMI	DECIMI
	0 – 4	3
Insufficiente ⇒	5	3,5
	6	4
	7	4,5
Mediocre ⇒	8	5
	9	5,5
Sufficiente ⇒	10	6 (– 6,25)
	11	6,5 – 6,75
Discreto ⇒	12	7 – 7,75
	13	8 – 8,5
Buono ⇒	14	8,75 – 9,25
Ottimo / Eccellente ⇒	15	9,5 – 10

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della prof.ssa Maria Teresa Ornella SCIASCIA

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Testo adottato: R. SAVIANO, E. ANGIOLONI et alii, *Liberamente*, Palumbo, voll. 2°(modulo relativo ad Alessandro Manzoni) e 3°

Alcuni brani non presenti nei testi in adozione ed integrazioni, sono stati forniti agli alunni in fotocopia.

1. Relazione sulla classe:

Il percorso didattico dell'anno scolastico in corso è stato abbastanza regolare. La classe mi è stata affidata in quarta; in quinta si è aggiunto un alunno ripetente.

Il profilo formativo della classe risulta eterogeneo: un esiguo numero di alunni ha dimostrato interesse e partecipazione per l'educazione letteraria, offrendo spunti di discussione in classe, mentre il resto della classe, generalmente, ha evidenziato un atteggiamento di passiva attenzione. L'impegno nello studio individuale è risultato costante e approfondito da parte di alcuni alunni, altri, invece, hanno dimostrato discontinuità e uno studio più superficiale, finalizzato allo svolgimento delle verifiche, riuscendo ad ottenere, generalmente, risultati sufficienti.

Un gruppo ristretto, ha acquisito buone capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione autonoma, raggiungendo un profitto positivo.

Per quanto riguarda le abilità relative alla produzione scritta, pur manifestando generalmente un progresso rispetto ai livelli di partenza, alcuni studenti continuano ad incontrare difficoltà nell'aspetto ideativo, altri nel controllo della correttezza formale.

Il comportamento generale degli alunni è stato abbastanza corretto, anche se un piccolo gruppo, in alcune circostanze, ha assunto un atteggiamento poco consono all'ambiente scolastico.

2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

Alla fine del triennio, la classe mediamente, anche se a livelli differenziati, ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione concordata dal Dipartimento di Lingua e letteratura italiana.

In termini di competenze/capacità gli studenti sono in grado di

- redigere testi argomentativi (articoli di opinione, saggi brevi, testi di argomento storico e di ordine generale) su tematiche di interesse culturale, storico, socio-economico, tecnologico-scientifico;
- analizzare testi letterari e non;
- padroneggiare il linguaggio, il metodo, i contenuti della disciplina;

- collocare un testo in un quadro di confronti e di relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore e di autori diversi, con riferimento a generi e temi letterari specifici ed al contesto storico-socio-culturale;
- giudicare in modo autonomo e critico i diversi fenomeni culturali considerati;
- leggere autonomamente testi in relazione ai propri interessi e scopi di studio;
- esprimersi in modo chiaro, dimostrando sufficiente padronanza della lingua e dei linguaggi specifici;
- svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale o professionale appositamente preparato;
- comprendere testi, con la padronanza dei relativi linguaggi specifici;
- acquisire selettivamente, raccogliere e ordinare informazioni da testi diversi;
- redigere relazioni, intese come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o da fonti molteplici.

In termini di conoscenze, gli alunni hanno acquisito

- la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua e della letteratura italiana;
- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale, anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
- la conoscenza di testi rappresentativi del patrimonio culturale italiano;
- la consapevolezza dell'importanza del mezzo linguistico come strumento di comunicazione.

In base a quanto stabilito dal Dipartimento di Lingua e letteratura italiana, sono stati considerati traguardi formativi minimi per la classe V:

- saper contestualizzare un'opera relativamente alla produzione dell'autore e all'epoca di composizione;
- saper riconoscere le caratteristiche dei generi letterari ed i modi della loro evoluzione;
- saper rielaborare le tematiche in modo coerente e pertinente;
- sapersi esprimere in modo chiaro e corretto sia nelle prove orali sia in quelle scritte, dimostrando di aver potenziato le proprie capacità rispetto al livello di partenza;
- saper analizzare e produrre alcune tipologie di scrittura (saggio, analisi testuale, articolo di opinione).

3. Contenuti disciplinari / Programma svolto

Alessandro Manzoni

Vita, opere e poetica (da pag. 506 a pag. 509; pag.516, 517, 527, 528, 542, 543, 544; da pag. 546 a pag. 550; 678, 679)

I promessi sposi come esempio di romanzo "classico" di epoca romantica.

Lettura e analisi: *L'inizio del romanzo; Don Abbondio e i bravi; Renzo e Azzecca-garbugli; L'educazione di Gertrude; Gertrude a palazzo: il paggio e la punizione paterna; Gertrude tra la badessa e il principe padre; Gertrude rifiuta le consolazioni della religione.*

Dal liberismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903) (modulo di

inquadramento storico-culturale) da pag.6 a pag. 16; da pag. 38 a pag. 21.

La situazione economica e politica (argomento svolto in relazione con il programma di storia).

La crisi dell'artista e i suoi esiti: l'osservazione scientifica della realtà, l'isolamento e il rifiuto delle regole della società.

Le correnti filosofiche: il positivismo, il darwinismo. La concezione del superuomo.

Le correnti letterarie: il Naturalismo francese e il Verismo italiano. Il Decadentismo (Estetismo e Simbolismo). La Scapigliatura.

Giovanni Verga

Vita, opere e poetica (da pag. 99 a pag.10; da pag.107 a pag. 109; pag. 129; da pag. 156 a pag. 162).

Lettura e analisi della novella *Rosso Malpelo*.

I *Malavoglia* : trama, struttura e tecniche narrative.

Lettura e analisi del I capitolo. Il laboratorio del romanzo: *Fantasticheria*.

Mastro-Don Gesualdo: trama e tematiche.

Giovanni Pascoli

Vita, opere, poetica (pag. 260, 261, 263, 264, 277).

Lettura e analisi da *Myricae*: *X Agosto*, *Il lampo*, *L'assiuolo*.

Gabriele D'Annunzio

Vita, opere, ruolo pubblico, poetica (pag. 290; da pag. 292 a pag. 295; pag. 312, 321).

Il romanzo *Il piacere*: trama, struttura, tecniche narrative e scelte linguistico-espressive. Lettura e analisi: *Il ritratto di un esteta* (libro I, capitolo II); *La conclusione del piacere* (libro IV, capitolo III).

Lettura e analisi da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*.

L'età dell'imperialismo: le avanguardie (1903-1925)

Il primo quarto del Novecento: la seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra (argomento svolto in relazione con il programma di storia). Da pag. 344 a pag. 354.

Giuseppe Ungaretti

Vita, opere, poetica (pag. 654,655,657, 671; da pag. 676 a pag. 679.)

Lettura e analisi da *L'allegria*: *Il porto sepolto*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Natale*, *Veglia*, *Mattina*, *Soldati*.

Lettura e analisi da *L'allegria Sentimento del tempo*: *La madre*.

Lettura e analisi da *Il dolore*: *Non gridate più*.

Il romanzo nell'età delle avanguardie (pag. 366, 367, 375, 376, 382, 402, 407).

Il romanzo del primo novecento; Il romanzo in lingua tedesca: Mann e Musil . Il romanzo in lingua inglese: Joyce. Il romanzo in lingua francese: Proust.

La metamorfosi di F. Kafka.

Luigi Pirandello

Vita e opere di Pirandello (da pag.424 a pag. 427; pag. 428, 429, 439, 440, 461, 462, 466,467, 473, 474, 485, 486).

La visione del mondo e la poetica con riferimento al saggio *L'umorismo*.

Lettura e analisi da *L'umorismo: La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*

Lettura e analisi da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Serafino Gubbio e la civiltà delle macchine*.

Il fu Mattia Pascal : trama, struttura e tecniche narrative.

Lettura e analisi da *Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis e la sua ombra; Pascal porta i fiori alla propria tomba*.

Lettura da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*

Il teatro pirandelliano: caratteri principali. Il "teatro del grottesco". Il "teatro nel teatro" con riferimento ai *Sei personaggi in cerca d'autore*. Da *Enrico IV* ai "miti" teatrali.

Visione dello spettacolo teatrale *Il giuoco delle parti*.

Italo Svevo e La coscienza di Zeno

Italo Svevo: vita e opere (da pag. 494 a pag. 496; pag. 501; da pag. 507 a pag. 509; pag. 534, 535).

Lettura e analisi da *Una vita: Le ali del gabbiano e il cervello dell'inetto*.

Lettura e analisi da *Senilità: Inettitudine e "senilità"*.

La coscienza di Zeno: la storia di una malattia. La trama, la struttura del romanzo, tecniche di narrazione.

Lettura e analisi da *La coscienza di Zeno : La proposta di matrimonio; Lo scambio di funerale; La vita è una malattia*.

4. Argomenti da svolgere durante il mese di maggio

Lettura e analisi di alcuni testi poetici di Umberto Saba e di Eugenio Montale.

5. Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi

La classe ha assistito alla rappresentazione teatrale dell'opera di Luigi Pirandello *Il giuoco delle parti*.

Visita d'istruzione a Trieste (Risiera di San Sabba).

6. Metodologie e strumenti utilizzati

Metodi didattici: lezione frontale, lezione partecipata, analisi di testi.

Strumenti: libro di testo, fotocopie, libri personali , materiale on line .

7. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte - aperte	
Tema	X
Analisi e commento di un testo	X
Trattazione sintetica di argomenti	X

Risposta a quesiti	X
Prove scritte - oggettive	
Scelta multipla	X
Vero/falso	X
Prove orali	
Interrogazione	X
Relazione	
Prove di laboratorio e/o pratiche	
Ricerca in rete di informazioni e uso di E-mail	X

8. Parametri di valutazione utilizzati:

Per quanto riguarda la valutazione della prova scritta ci si è attenuti alla seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO				
Indicatori	Descrittori	Punti max		
		15		
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> Aderenza alla consegna Pertinenza all'argomento proposto <p>Tipologia A e B: aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale ecc.)</p>	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza della trattazione Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti: <p>Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto. Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso, capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione.</p>	1	2	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> Articolazione chiara e ordinata del testo Equilibrio tra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità tra frasi, paragrafi, sezioni 	1	2	3
Correttezza formale	<ul style="list-style-type: none"> Proprietà lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali) Correttezza morfosintattica 	1	2	3

	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura 			
Eventuale espressione della creatività personale.	<ul style="list-style-type: none"> • Significatività ed originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni. • Originalità e ricchezza espressiva 	1	2	3

GRADUAZIONE DEL PUNTEGGIO

Giudizio	Punteggio in /15
Gravemente insufficiente	1 – 5
Insufficiente	6 - 7
Mediocre	8 - 9
Sufficiente	10
Discreto	11
Buono	12
Distinto	13
Ottimo	14 – 15

E' necessario evidenziare che il voto finale è frutto di prove differenziate da cui risultano l'acquisizione dei contenuti, le abilità espressive e comunicative e le capacità critiche.

La valutazione ha inoltre tenuto conto di altri elementi, quali:

- partecipazione ed impegno
- progressione rispetto al livello di partenza
- sviluppo di capacità e di competenze particolari.

I voti orali nonché quelli conclusivi sono stati attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Giudizio	Voto	Motivazione
Gravemente insufficiente	3	Disimpegno e disinteresse totali, gravi lacune di base.
Insufficiente	4	Carente per lacune espositive e/o contenutistiche.
Mediocre	5	Modeste capacità logico-espressive e/o acquisizione superficiale e frammentaria di contenuti.
Sufficiente	6	Acquisizione strettamente scolastica, organizzazione e comunicazione semplici, regolari e coerenti.
Discreto	7	Discrete capacità logico-espressive, conoscenze abbastanza valide dei contenuti, linguaggio corretto.
Buono	8	Buone capacità logico-espressive, conoscenze sicure; organizzazione efficace ed efficiente rielaborazione dei contenuti.
Ottimo	9	Originalità, rielaborazione personale e critica, linguaggio ricco e articolato.
Eccellente	10	Attitudine per la disciplina, autonomia di giudizio, creatività, arricchimento personale, linguaggio fluido e personalizzato.

La Docente Prof.ssa Maria Teresa Ornella

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della prof.ssa Maria Teresa Ornella SCIASCIA

Disciplina: Storia, cittadinanza e costituzione

Testo adottato: V. CALVANI, *Spazio Storia*, A. Mondadori, vol.2° (per i primi 6 moduli) e 3°.

1. Relazione sulla classe:

La maggior parte della classe ha seguito il lavoro scolastico con sufficiente interesse e attenzione, impegnandosi nello studio individuale e raggiungendo discreti risultati. Un esiguo numero di alunni si è impegnato nello studio, dimostrando particolare interesse per la disciplina, e ha conseguito un ottimo profitto. Alcuni alunni presentano alcune lacune di tipo contenutistico, nonché discontinuità nell'approccio alla materia e il loro profitto risulta non del tutto sufficiente o sufficiente.

2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato alla comprensione autonoma dei processi di trasformazione politica, economica, tecnologica intervenuti a modificare l'assetto sociale dell'Europa e del mondo dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla metà del secolo scorso, con una panoramica su alcuni significativi eventi degli ultimi decenni.

In particolare, gli obiettivi in termini di competenze/capacità, che si è stabilito di raggiungere al termine del triennio sono i seguenti:

- usare consapevolmente le fonti documentarie e i supporti grafici;
- padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina;
- riconoscere, comprendere e valutare le relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e fratture fra i fenomeni;
- operare collegamenti anche interdisciplinari;
- costruire percorsi autonomi;
- riflettere in modo autonomo su fatti ed avvenimenti contemporanei, operando i necessari collegamenti col passato.

Sono pertanto considerati **traguardi minimi**:

- saper riconoscere la rilevanza dei fatti e fenomeni nella storia;
- saper distinguere breve, media, lunga durata degli eventi storici;
- saper individuare la tipologia degli eventi: politico-militari, economico-sociali, culturali e religiosi;

- saper individuare le diverse fonti storiche (scritte, orali, iconografiche, fotografiche, cinematografiche);
- saper ordinare gli eventi in una linea del tempo, individuando rilevanze e periodi;
- saper leggere una carta storica.

3. Contenuti disciplinari / Programma svolto

L'Italia unita

La situazione dell'Italia nel 1861. L'agricoltura e le condizioni dei contadini. Nascita e diffusione del brigantaggio. La grande repressione. Fatta l'Italia, bisogna fare gli Italiani. La "Questione romana". La terza guerra d'Indipendenza. La Guerra franco-prussiana. La Comune di Parigi. Roma capitale.

Il movimento operaio

Borghesi contro operai. Il *Manifesto del Partito comunista*. La Prima Internazionale. L'influenza di Lassalle sul Partito socialdemocratico tedesco. I socialdemocratici e la duplice strategia di Bismarck. Il movimento operaio inglese e le *Trade Unions*. *La Seconda Internazionale*.

Lo sviluppo degli Stati Uniti (sintesi)

La lunga depressione e la seconda rivoluzione industriale (aspetti essenziali)

L'età del colonialismo (aspetti essenziali)

L'Italia umbertina

Un periodo di cambiamenti. L'eredità della Destra storica. Le riforme di Depretis. Le grandi inchieste sociali e la protesta dei lavoratori. La sinistra di Crispi: riforme e sistemi autoritari. Il fallimento coloniale di Crispi. A Milano i cannoni contro gli operai.

Una conseguenza dello stentato sviluppo italiano: l'emigrazione (sintesi).

Belle époque e società di massa

Gli anni difficili di fine Ottocento. L'ottimismo del Novecento e la *Belle époque*. L'Esposizione universale di Parigi. Parigi e Vienna le capitali della *Belle époque*. Nuove invenzioni e nuovi incidenti. Mito e realtà della *Belle époque*. La società dei consumatori. La catena di montaggio e la produzione in serie. Il suffragio universale maschile e i partiti di massa. La società di massa.

L'età giolittiana

Un re ucciso e un liberale al governo. Il progetto politico di Giolitti. Sostenitori e nemici del progetto. Le contraddizioni della politica di Giolitti. Lo sciopero generale nazionale del 1904. Le riforme sociali. Il suffragio universale. Il decollo dell'industria. Il Meridione e il voto di scambio. Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913. La conquista della Libia. La caduta di Giolitti.

Venti di guerra.

Vecchi rancori e nuove alleanze. La lotta per la democrazia in Francia. Gran Bretagna tra imperialismo e lotte sociali. Il primato industriale della Germania e legislazione del lavoro. Industriali, *Junker* e militari. La crisi dell'impero zarista. Le sconfitte militari e la rivoluzione del 1905. L'impero asburgico: un mosaico di nazioni. Un impero vicino al collasso. Verso la guerra.

La Prima guerra Mondiale

Lo scoppio della guerra. L'illusione della guerra-lampo. Il Fronte occidentale: la guerra di trincea. Il Fronte turco. Il Fronte orientale. L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra. Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra. Il Fronte italiano. I Fronti interni. L'intervento degli Stati Uniti. Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto. L'attacco finale all'Austria. La resa della Germania e la vittoria degli alleati. Il genocidio degli Armeni (da "Io cittadino").

Una pace instabile

Le cifre dell'inutile strage. Gli effetti della "teoria del terrore". Guerra, morte, famee poi la "peste". La Conferenza di Parigi e il ruolo degli Stati Uniti. I "14 punti" di Wilson. Il principio di autodeterminazione. Il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania. L'insoddisfazione dell'Italia. La fine dell'impero austro-ungarico. Il crollo dell'impero ottomano e la nascita della Turchia. Il fallimento della Conferenza di Parigi.

La rivoluzione russa e lo stalinismo

La rivoluzione di febbraio: governo borghese. Il dinamismo dei soviet e le speranze di pace. Lenin e la "Rivoluzione di ottobre". Pace di Brest-Litovsk e le rinunce territoriali. La Guerra civile: fame, stragi e terrore. Dalla "dittatura del proletariato" alla "dittatura del Partito comunista sovietico". La "Nuova politica economica" di Lenin. L'industrializzazione a tappe forzate di Stalin e la strage dei kulàki. Piani industriali quinquennali. La costruzione del mito di Stalin. Gli anni delle "purghe". Dalle "purghe" al Terrore come sistema di governo.

Il fascismo

L'Italia unita attorno al milite ignoto. La nuova dignità delle masse popolari. I timori del ceto medio. Il Biennio rosso. I ceti medi emergenti e la "vittoria mutilata". La fondazione dei Fasci di combattimento. La nascita del Fascismo: l'illegalità mascherata da legge e ordine. La nascita del Partito comunista. La Marcia su Roma. Mussolini al governo. Le elezioni del 1924. L'assassinio di Matteotti. La fondazione dello Stato fascista. L'identificazione tra Stato e Partito. Dal fascismo "movimento" al fascismo "regime". Il Concordato con il Vaticano. Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini. La conquista dell'Etiopia. Come si manipolano le masse (da "Io cittadino").

La crisi del '29 (sintesi)

Il nazismo

Le radici di una tragedia: il Trattato di Versailles. Adolf Hitler: da Vienna a *Mein Kampf*. Le radici culturali di Hitler. Il programma politico di Hitler. Hitler vince, poi perde, poi stravincede. La nazificazione della Germania. L'organizzazione del consenso. I successi di Hitler in campo economico e sociale. La purificazione della razza. Vittorie politiche all'estero. La guerra di Spagna. La svolta del '38: Mussolini vassallo del

Fuhrer. L'Anschluss e la Conferenza di Monaco. La Polonia e il patto Molotov- von Ribbentrop.

I carnefici dell'olocausto (Dossier)

La Seconda guerra mondiale

Una guerra veramente "lampo". L'Italia entra in guerra. La "battaglia d'Inghilterra". L'attacco all'Unione Sovietica. La legge "affitti e prestiti" e la Carta Atlantica". Pearl Harbour: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti. Il "nuovo ordine" nei paesi slavi. L'Olocausto. 1943: la svolta nelle sorti della guerra. Il crollo del Terzo Reich. La resa del Giappone e la fine della guerra.

La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza

L'intervento dell'Italia in guerra. L'impreparazione militare. L'attacco alla Grecia. La guerra d'Africa e la fine dell'Impero fascista. Lo sbarco degli alleati in Sicilia. La caduta del fascismo. L'8 settembre 1943. La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia. La Resistenza. La "svolta" di Salerno. Scoppiò la guerra civile. La liberazione. La barbarie delle foibe.

Argomenti da svolgere durante il mese di maggio

La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza

Le "decisioni irrevocabili": l'Italia in guerra. Le sconfitte della flotta del Mediterraneo. Le vittorie dei "siluri umani" L'attacco alla Grecia. La guerra d'Africa e la fine dell'Impero fascista. Lo sbarco degli alleati in Sicilia. La caduta del fascismo. L'8 settembre 1943. La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia. La Resistenza. La "svolta di Salerno". Scoppiò la guerra civile. La liberazione. La barbarie delle foibe.

In sintesi:

Il tramonto dell'Europa

La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente.

4. Approfondimenti e attività integrative o/o recuperi

La classe ha assistito alla proiezione del film *La verità negata*, nell'ambito della celebrazione della Giornata della Memoria e di alcuni filmati d'epoca relativi alla Prima e alla Seconda guerra mondiale.

Viaggio di istruzione a Trieste: visita della Risiera di San Sabba.

5. Metodologie e strumenti utilizzati

Metodi didattici: lezione frontale, lezione partecipata, approfondimenti e collegamenti con il programma di Letteratura italiana.

Strumenti: libro di testo, audiovisivi, LIM

I seguenti moduli sono stati svolti in modo interdisciplinare con taluni argomenti di letteratura italiana:

il contesto storico-socio-economico della seconda metà dell'Ottocento;

il contesto storico-socio-economico tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

<i>Prove scritte - aperte</i>	
<i>Trattazione sintetica di argomenti</i>	X
<i>Risposta a quesiti</i>	X
<i>Prove scritte - oggettive</i>	
<i>Scelta multipla</i>	X
<i>Vero/falso</i>	X
<i>Prove orali</i>	
<i>Interrogazione</i>	X
<i>Relazione</i>	
<i>Prove di laboratorio e/o pratiche</i>	
<i>Ricerca in rete di informazioni e uso di E-mail</i>	X

7. Parametri di valutazione utilizzati:

E' necessario evidenziare che il voto finale è frutto di prove differenziate da cui risultano l'acquisizione dei contenuti, le abilità espressive e comunicative e le capacità critiche.

La valutazione ha inoltre tenuto conto di altri elementi, quali:

- partecipazione ed impegno
- progressione rispetto al livello di partenza
- sviluppo di capacità e di competenze particolari.
-

I voti orali nonché quelli conclusivi sono stati attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Giudizio	Voto	Motivazione
Gravemente insufficiente	3	Disimpegno e disinteresse totali, gravi lacune di base.
Insufficiente	4	Carente per lacune espositive e/o contenutistiche.
Mediocre	5	Modeste capacità logico-espressive e/o acquisizione superficiale e frammentaria di contenuti.
Sufficiente	6	Acquisizione strettamente scolastica, organizzazione e comunicazione semplici, regolari e coerenti.
Discreto	7	Discrete capacità logico-espressive, conoscenze abbastanza valide dei contenuti, linguaggio corretto.
Buono	8	Buone capacità logico-espressive, conoscenze sicure; organizzazione efficace ed efficiente rielaborazione dei contenuti.
Ottimo	9	Originalità, rielaborazione personale e critica, linguaggio ricco e articolato.
Eccellente	10	Attitudine per la disciplina, autonomia di giudizio, creatività, arricchimento personale, linguaggio fluido e personalizzato.

La Docente Prof.ssa Maria Teresa Ornella

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della prof.ssa Lorena Cavicchi

Disciplina: Lingua e civiltà inglese

Testi adottati :F.Bentini, In Business, Digital Edition Longman
F.Scott Fitzgerald, The Great Gatsby, B2.2

1. Relazione sulla classe

Ho avuto questa classe solo a partire dal presente anno scolastico.

La situazione di partenza ha presentato un livello nel complesso adeguato per quanto riguarda le competenze nella lingua inglese. Ciò ha permesso di svolgere regolarmente il programma di quinta.

L'interesse per la materia, la partecipazione attiva al dialogo e l'impegno personale sono stati piuttosto diversificati, delineando una situazione eterogenea. Un gruppetto minoritario di alunni ha seguito con attenzione e svolto con diligenza i compiti assegnati, un gruppo più numeroso ha dimostrato attenzione labile durante le lezioni e scarsa partecipazione pur nel rispetto delle regole scolastiche, un gruppetto composto da 4 -5 alunni ha invece prestato scarsa attenzione durante le spiegazioni, talvolta disturbando. Nel complesso tutti gli alunni hanno raggiunto un livello sufficiente o più che sufficiente nelle competenze orali e scritte, grazie anche ad uno studio finalizzato allo svolgimento delle verifiche programmate. Gli alunni che hanno seguito con interesse e impegno costanti hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti, e un livello di competenza linguistica buono.

2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

COMPrensione ORALE

- Gli alunni sono in grado di capire le informazioni principali contenute in un discorso, o una presentazione articolata su argomento commerciale o economico purchè sia contenuto in esse un lessico precedentemente appreso
- Comprendono una conversazione telefonica di argomento commerciale e sono in grado di prendere appunti, compilare moduli contenenti i dati specifici della conversazione (quantitativi, n° codice, prezzo, metodo di pagamento ecc.)

COMPRESIONE DI LETTURA

- Sono in grado di scorrere testi di una certa lunghezza alla ricerca di informazioni specifiche e di reperire in punti diversi di un testo le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico (fornire risposte a domande aperte, eseguire esercizi vero/falso o di abbinamento)
- Riescono a capire il senso generale e i dati specifici contenuti in un articolo di giornale o altro materiale informativo; siti web, opuscoli contenenti informazioni tecniche , lettere commerciali
- Comprendono relazioni e articoli di giornale relativi a problemi del mondo contemporaneo (aspetti culturali o economici) contenenti un lessico non precedentemente appreso a condizione di poter usare il dizionario bilingue
- Comprendono il punto di vista dell'autore e le informazioni implicite

PRODUZIONE ORALE- PARTECIPAZIONE A CONVERSAZIONE

- Sono in grado di interagire in una conversazione riguardante aspetti specifici dell'attività commerciale facendo uso di espressioni e lessico precedentemente appresi e adeguati alla situazione comunicativa
- Riescono a riferire sinteticamente il contenuto di un dialogo ascoltato , di una relazione scritta o di un articolo di giornale e forniscono risposte appropriate alle domande ad essi riferite.
- Riescono ad esprimere il proprio punto di vista in merito ad argomenti di attualità, politica o economia precedentemente trattati in classe facendo riferimento ai materiali letti o ascoltati ma rielaborando nell'esposizione in modo autonomo.

PRODUZIONE SCRITTA

- Sono in grado di scrivere lettere di tipo commerciale facendo uso delle espressioni convenzionali adeguate , di un lessico specifico, e del layout appropriato
- Scrivono mails, memo, moduli d'ordine e altro materiale scritto che si usa in ambito aziendale utilizzando il linguaggio specifico adeguato.
- Rispondono per iscritto a questionari relativi a un testo precedentemente letto (articolo di giornale , materiale informativo a carattere tecnico o commerciale)
- Riassumono il contenuto di un testo letto o ascoltato utilizzando il lessico e le espressioni in essi presenti ma rielaborando in modo autonomo
- Esprimono in forma scritta il proprio punto di vista in merito ad argomenti di attualità. politica o cultura precedentemente discussi in classe o oggetto di lettura, facendo uso di un linguaggio semplice ma sufficientemente corretto sul piano formale (ortografico e sintattico) facendo ricorso se necessario alla consultazione di un dizionario bilingue.

*Gli obiettivi sopraelencati si possono considerare nel complesso raggiunti anche se in modo differenziato a secondo del livello conseguito dallo studente nelle diverse abilità .

In generale si può dire che per la maggior parte degli alunni è difficoltoso riuscire ad esprimersi in modo autonomo negli argomenti più propriamente tecnici o commerciali, essi tendono a memorizzare le definizioni o i testi esplicativi del manuale in adozione anche se nel corso delle verifiche , soprattutto orali, ho sempre cercato di verificare la loro effettiva comprensione e conoscenza dell'argomento formulando domande in modo diverso (rispetto a quelle del testo) e chiedendo loro di fare raffronti o collegamenti con contenuti precedentemente appresi. Sono in grado di associare la definizione inglese a quella italiana e relativa fraseologia commerciale, anche se talvolta commettono errori di tipo grammaticale o sintattico (nel presente anno scolastico non si sono svolte esercitazioni di grammatica e sintassi).

Il livello di comprensione , soprattutto di testi scritti si può considerare nel complesso soddisfacente.

3. Contenuti disciplinari/ Programma

Il testo di commercio è stato utilizzato per la trattazione di aspetti legati alla teoria commerciale, alla corrispondenza commerciale e agli argomenti di civiltà.

Si è fatto inoltre uso di materiali tratti dalla rete (ad esempio dal sito ufficiale del WTO, Parlamento inglese o dell'Unione Europea, video da you tube, o articoli di giornale da edizioni online)

Durante le vacanze della classe quarta gli studenti hanno letto in versione semplificata il testo di F. Scott Fitzgerald, The Great Gatsby, (Black Cat, B2.2.) Gli allievi sanno relazionare in lingua orale i tratti essenziali in relazione alla trama, ai personaggi e alle tematiche. Non sono state svolte tutte le attività presenti nel volume, ma si è a lungo discusso in merito alle tematiche in esso presenti.

A conclusione di tale attività gli studenti hanno visto l'ultima versione del film *The Great Gatsby*.

Si è visto inoltre il film : *Dorian Gray* (Oliver Parker 2009) preceduto da attività di discussione sulle tematiche in essi presenti .

Segue l'elenco dettagliato degli argomenti svolti e dei materiali usati per la loro trattazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Corrispondenza commerciale- Business Communication da In Business, Longman

UNIT 2

Job applications : The job interview, The application process, Curriculum vitae,(europass)
The Cover Letter - pp.170-179

Visione video you tube “ the world of work is changing”

Teoria Commerciale- Business Theory da In Business

UNIT 3

International Trade: What is international trade? The Balance of Payments and the Balance of Trade, Controlling foreign trade, pp- 42-44

Trading blocs, Documents in international trade, Trading documents outside the EU, Looking at documents (Certificate of origin, Delivery Note, commercial invoice) , Incoterms pp.44-52

The WTO (World Trade Organisation) materiale in fotocopia dal sito ufficiale www.wto.org

UNIT 8

Green Economy: What is Fair Trade, How did Fair Trade Start? What is the Fair Trade mark? Microfinance, Ethical Banking, Ethical investment pp- 126-133

UNIT 9

Globalisation: What is Globalisation, Some advantages and disadvantages of globalisation, Economic globalisation, Outsourcing and offshoring, pp. 142-145
Visione video da you tube (the pros and cons of globalisation)

ARGOMENTI DI CULTURA, LETTERATURA E CIVILTÀ' Cultural Profiles da In Business

Unit 6 Society

The Educational System in the UK and USA : Secondary Schools , Subjects, Examinations, Further Education , Universities pp 390-393
(presentazione power point su “the school system in the UK)

UNIT 5 Government and Politics

The UK government : The Monarchy, Parliament, The Prime Minister and the Cabinet, Political parties (solo UK) pp 362-366
Approfondimento : presentazione power point *The British System*
Materiale in fotocopia (testo del power point)

The European Union – The organization of the EU pp 368

Materiale in fotocopia tratto dal sito ufficiale europa.eu/european-union/index_it La Storia, I principali trattati, gli organi istituzionali (da svolgere entro Maggio)

LETTERATURA :

F.Scott Fitzgerald, *The Great Gatsby* nell'edizione Black Cat, B2.2.
Il romanzo, la trama, I personaggi , il periodo storico
Visione del film *The Great Gatsby* 2013 diretto da [Baz Luhrmann](http://www.bazluhmann.com)

Oscar Wilde *The Picture of Dorian Gray*

Il romanzo: trama, personaggi, temi. La prefazione al romanzo

Materiale in fotocopie tratto da Wikipedia (the novel, plot, the preface)

Visione film intero *Dorian Gray*

Visione film ***Denial* (2016)** diretto da Mick Jackson (in occasione giornata della memoria)

Basato sul libro di [Deborah Lipstadt](#) “ *History on Trial: My Day in Court with a Holocaust Denier* “

Materiale in fotocopie

ARTICOLI DI GIORNALE LETTI E ANALIZZATI

"*Theresa May announces snap general election on June 8 to 'make a success of Brexit'*" dal [Guadianco.uk](#) del 18/4/2017

"*Theresa May wins Commons backing for 8 June general election* “ 19 Aprile 2017

4. Metodologie utilizzate e strumenti.

Per tutti gli argomenti elencati, le modalità di lavoro adottate sono state la lezione frontale, la lezione dialogata , attività di ascolto e visione video di brevi filmati o presentazioni power point (da me preparate) facendo uso della LIM, con successive attività di discussione su quanto visto.

Il punto di partenza nelle diverse attività, è stato generalmente il testo scritto o orale in lingua inglese, da leggere o da ascoltare. Il momento successivo è stato quello dedicato ad una prima comprensione globale di esso, seguito da una più particolareggiata e analitica. La fase di comprensione è stata generalmente guidata e favorita da una griglia di domande volte a focalizzare i punti principali del testo.

In fase finale veniva richiesto agli studenti di esporre in modo autonomo i contenuti dei testi letti o ascoltati evitando il più possibile l'assimilazione e ripetizione mnemonica di essi.

E' stata proposta agli studenti una certa varietà di tipologie testuali: il brano di tipo espositivo del manuale in adozione, la lettera commerciale, l'articolo di giornale tratto da riviste o quotidiani in lingua inglese (questi ultimi generalmente nelle versioni on line), il testo informativo (come nel caso del WTO o dell'UE) tratti dai siti ufficiali.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte - aperte	X
Tema	
Analisi e commento di un testo	
Soluzione di problemi e/o casi	
Trattazione sintetica di argomenti	X
Risposta a quesiti	X

Redazione di documenti	
Prove scritte - oggettive	
Scelta multipla	
Vero/falso	
Prove orali	
Interrogazione	x
Relazione	
Simulazione di situazione	
Prove di laboratorio e/o pratiche	
Ricerca in rete di informazioni e uso di e-mail	x

6. Parametri di valutazione utilizzati:

Nella scelta della tipologia delle verifiche ho tenuto conto delle attività effettivamente svolte in classe in fase di esercitazione, ho perciò proposto: la lettera commerciale su traccia, il questionario di comprensione di lettura, oppure domande aperte riguardanti argomenti precedentemente trattati in classe.(sia di argomento commerciale che di letteratura o attualità)

Nella valutazione delle prove scritte ho cercato di operare una sintesi delle capacità dimostrate dall'alunno nelle varie abilità di volta in volta richieste. Per il questionario di comprensione ad esempio, ho tenuto conto da un lato della comprensione del testo e delle risposte ad esso riferite in termini di contenuto, dall'altro della capacità espressiva in termini di chiarezza nell'esposizione, correttezza sul piano formale, capacità di manipolazione del testo originale in funzione del testo personale, ortografia. I voti nelle singole prove sono stati assegnati in una scala che va dal 3 (per l'insufficienza grave), al 9-10 per una prestazione molto soddisfacente.

Nelle simulazioni di terza prova d'esame è stata scelta la tipologia B; tre domande aperte riferite a contenuti precedentemente appresi. La valutazione di essa ha tenuto conto dei seguenti obiettivi: conoscenza dell'argomento, correttezza formale (grammaticale e sintattica), articolazione del testo e/o rielaborazione personale.

Per l'orale, ho valutato positivamente la capacità degli alunni di interloquire con l'insegnante, fornendo risposte appropriate, sapendo modificare e rielaborare il testo studiato in fase di esposizione anziché ripeterlo mnemonicamente.

La Docente Prof.ssa Cavicchi Lorena

Mestre 15 Maggio 2017

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della prof.ssa Clara Cavicchi

Disciplina: Lingua e civiltà francese

Testo adottato: F. PONZI A. - RENAUD - J. GRECO, *Le monde des affaires*, Pearson, 2012

Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

L'insegnante di francese è stata docente di questa classe per tutto il quinquennio senza soluzione di continuità. Malgrado lo sforzo profuso e l'adozione di pratiche didattiche rivolte allo sviluppo delle competenze comunicative sia orali che scritte, la maggior parte della classe ancora non riesce ad esprimersi con quella disinvoltura e proprietà di linguaggio che ci si aspetterebbe nell'ultimo anno. Parte degli alunni ha dimostrato scarso interesse per la disciplina, l'impegno nello studio è stato spesso inadeguato e discontinuo o finalizzato al solo superamento delle prove di verifica. L'apprendimento degli argomenti del programma è stato di tipo prevalentemente mnemonico e scarsamente critico. La docente ha sempre cercato, al contrario, di stimolare la classe ad interagire in semplici conversazioni su argomenti di attualità, o di civiltà francese con l'obiettivo di ampliare e consolidare il lessico della lingua avviando al contempo momenti di riflessione individuale e collettiva su alcune importanti tematiche della società contemporanea.

Attualmente gli alunni sono in grado di:

- saper comprendere messaggi orali di varia natura, anche di una certa complessità, cogliendone le informazioni essenziali e lo scopo comunicativo ;
- saper esprimere oralmente le proprie esperienze e opinioni con accettabile padronanza di strutture e lessico;
- saper relazionare, pur se in maniera piuttosto mnemonica, sugli argomenti di civiltà, letteratura e micro-lingua studiati durante l'anno;
- saper comprendere varie tipologie di testi scritti, cogliendone il senso generale, lo scopo e il registro linguistico;
- saper produrre testi scritti di varia tipologia (risposte a questionari, esercizi di scelta multipla, redazione di lettere, e-mail, relazioni o quesiti a risposta aperta, traduzioni dal francese o dall'italiano) pur se con qualche errore di ortografia, grammatica o sintassi.

Raggiungimento degli obiettivi prefissati

Solo uno stretto numero di alunni di questa classe, si è dimostrato diligente e ha raggiunto, nelle varie abilità linguistiche un livello di competenza che può definirsi più che buono o ottimo. La maggior parte degli alunni, se guidati, è in grado di relazionare, pur se con qualche difficoltà, sugli argomenti trattati. I restanti alunni, a causa delle carenze pregresse e dello scarso impegno nello studio non è attualmente in grado di esprimersi in modo accettabile né dimostra una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati.

Contenuti disciplinari / Programma a. s. 2016/2017

Il programma è stato svolto regolarmente e, oltre allo studio della micro lingua dell'ambito commerciale, si è cercato di dare spazio alla lettura di articoli di giornale, testi di letteratura o proiezioni di video e reportage su argomenti di attualità. Si è completato lo studio della corrispondenza commerciale, iniziato nel quarto anno, continuando ad analizzare e redigere alcuni dei modelli di lettera tra quelli maggiormente utilizzati negli scambi commerciali. A supporto dello studio della corrispondenza commerciale sono stati approfonditi alcuni argomenti riguardanti la vendita e la promozione dei prodotti sul mercato. Nel secondo quadrimestre sono stati affrontati soprattutto argomenti riguardanti la realtà sociale o istituzionale della Francia.

PROGRAMMA di FRANCESE - CLASSE 5^A AFM

Corrispondenza commerciale e argomenti di teoria commerciale:

- Les conditions de livraison et de paiement pp. 95-96.
- La commande et la confirmation de la commande pp.112 e 115
- Épreuve écrite p. 342
- La facturation et les différentes méthodes de paiement pp. 206-210
- Le règlement (la facturation) et les lettres de réclamation pp. 205-211

Dossiers techniques

- La vente – fiche théorie pp. 304-305
- Le marketing pp. 298-301
- Le règlements en France pp. 321-322
- L'offre et la négociation pp. 304-306
- La commande pp. 308-311
- Les canaux de la distribution pp. 317-320

Documenti relativi alla civiltà, alla cultura e alla letteratura francese

- La population en France pp. 358-359

- Déclaration des Droits de l'Homme et du Citoyen de 1789 p. 444
- Les institutions françaises p.441
- Le système électoral p. 443
- La constitution de 1958 p.445
- Le cadre administratif de la France pp. 388-390
- La politique de l'environnement pp. 377-378
- L'énergie nucléaire en Francep. 382-383
- Y aura-t-il en France, un avant et un après Fukushima p. 383
- Les jeunes français : génération émigration (fotocopia)
- La structure de l'économie française p. 418
- Le secteur primaire pp. 420-421 (da svolgere nel mese di maggio)
- Le secteur secondaire pp. 422-425 (da svolgere nel mese di maggio)
- Le secteur tertiaire p. 427 (da svolgere nel mese di maggio)
- Départements et régions d'outre-mer et collectivités d'outre-mer pp. 387-388 e 390 (capitolo aggiornato con ricerche in internet)
- La France, première destination touristique au monde (fotocopia)
- « Les publicités Facebook, simplicité et efficacité » (fotocopia)
- Muriel BARBERY « Pensée profonde n.1 » pag. 353
- Le développement durable et la mondialisation

Video e film

- « Marion, 13 ans pour toujours » d'après le récit de Nora Fraise ;
- « Souffre-douleurs, ils se manifestent » documentaire France 3 du 28 septembre 2016
- « La vie dans la jungle de Calais » video da Youtube
- Pierre RHABI « Vers une sobriété heureuse » video da Youtube
- « Gemma Boveri » film de Anne FONTAINE (2014)
- « Le Herisson» film de C. Mona ACHACHE (2009)

Ed inoltre :

Presentazione, antecedenti letterari, trama e personaggi e canzoni dello spettacolo teatrale "*Calais-Bastille*" a cura della compagnia France Théâtre di Frédéric Lachkar a cui la classe ha assistito il giorno 23/01/2017 dicembre presso il cinema teatro "Corso" di Mestre.

Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi

Le attività di recupero sono state svolte esclusivamente in classe sotto forma di recupero curricolare o di studio individuale da parte dei singoli alunni.

Metodologie utilizzate e strumenti: (lezione frontale; lezione partecipata; gruppi di lavoro; ricerche - approfondimenti; uso dei laboratori; biblioteca, altro)

Metodi didattici

Fin dall'inizio dell'anno, si è sviluppato il lavoro di lettura e analisi di documenti di varia natura, il riassunto e la relazione orale e scritta sui documenti studiati.

Relativamente alla corrispondenza commerciale, si è insistito sull'importanza dello scopo e del reperimento delle informazioni contenute in una lettera o email e sulla maniera di formulare una risposta chiara e inequivocabile facendo attenzione alla coerenza dell'esposizione e alla proprietà del linguaggio utilizzato. Si è più volte richiamata l'attenzione sugli obiettivi della corrispondenza commerciale nell'impresa e più in generale nei rapporti di lavoro (lettere, email) facendo sempre osservare i rapporti che intercorrono tra mittente e destinatario, il contesto e il registro del messaggio. Sono stati scelti modelli di lettere che rispondessero il più possibile ad una situazione di comunicazione reale o a un preciso scopo comunicativo.

Anche per quanto riguarda la civiltà, si è adottato un metodo induttivo, partendo dall'analisi di documenti di varia natura (testi riprodotti nel manuale, articoli di giornale, brani di letteratura) per analizzarne l'argomento partendo da ipotesi e studiandone poi, nel dettaglio, il lessico e le strutture linguistiche utilizzate.

La modalità di lavoro più attuata è stata, quindi la lezione partecipata, costruita con l'apporto degli allievi, accompagnata dai necessari stimoli e approfondimenti forniti dall'insegnante. Si è cercato in tal modo di risvegliare il senso critico gli studenti, coinvolgendoli nel processo di decodificazione delle informazioni e di apprendimento consapevole.

E' stata spesso utilizzata la LIM per la presentazione di documenti multimediali il più possibile autentici ed attuali.

Verifiche:

Tipologia delle prove orali somministrate nel corso dell'anno:

Verifiche formative orali (brevi interrogazioni dal posto) per verificare la comprensione e la conoscenza degli argomenti studiati.

Verifiche sommative orali (interrogazioni lunghe): relazione orale sugli argomenti studiati, esposizione di articoli letti e discussi in classe ove possibile arricchita da riflessioni personali e apporti interdisciplinari.

Test di comprensione orale.

Tipologia delle prove scritte somministrate nel corso dell'anno:

questionari o commenti scritti sui testi o sugli articoli di giornale letti.

redazione di lettere su traccia o tradotte dall'italiano.

traduzione di testi dal francese e dall'italiano.

risposte a scelte multiple o quesiti di comprensione sul testo delle lettere analizzate in classe o a casa.

trattazione sintetica in risposta a due o tre quesiti sugli argomenti studiati.

Per adeguarsi alle tipologie di terza prova previste dal Ministero e conformarsi alle scelte operate dal Consiglio di Classe, gli alunni sono stati esercitati alla trattazione sintetica/risposta a tre quesiti sugli argomenti di civiltà o teoria commerciale studiati.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte - aperte	
Tema	
Analisi e commento di un testo	X
Soluzione di problemi e/o casi	
Trattazione sintetica di argomenti	X
Risposta a quesiti	X
Redazione di documenti	X
Prove scritte - oggettive	
Scelta multipla	X
Vero/falso	X
Prove orali	
Interrogazione	X
Relazione	X
Simulazione di situazione	X
Prove di laboratorio e/o pratiche	
Comprensione del tema o della situazione e dei personaggi di alcuni video presentati	X

in classe.	
------------	--

Totale ore di lezione fino al 9 maggio	70
--	----

Parametri di valutazione utilizzati per la valutazione della trattazione sintetica di uno o più argomenti oggetto della terza prova di lingua francese:

Punti	Conoscenze	
1	Gravemente lacunose o nulle	___ / 6
2	Lacunose / frammentarie / confuse	
3	Incomplete / superficiali / non organiche	
4	Minime ed essenziali	
5	In genere complete ed organiche	
6	Esaurienti / organiche /approfondite	
	Competenze nell'uso delle conoscenze (correttezza morfosintattica e nell'impiego del lessico)	
1	Carenti	___ / 6
2-3	Parziali	
4	Basilari	
5	Adeguate	
6	Eccellenti	
	Rielaborazione - sintesi	
1	Inadeguate	___ / 3
2	Essenziali	
3	Appropriate e sicure	
TOTALE		___ / 15

La Docente Prof.ssa Cavicchi Clara

Mestre 15 Maggio 2017

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della prof.ssa Sonia Tessari

Disciplina: Lingua e civiltà tedesca

Relazione sulla classe

Ho avuto questa classe solo a partire da quest'anno scolastico.

La classe è formata da un piccolo gruppo, collaborativo, partecipe in classe anche se disomogeneo per quanto riguarda l'impegno e il livello di preparazione. L'interesse per la materia è stato positivo.

Alcuni alunni hanno raggiunto una buona preparazione con uno studio serio e regolare.

Ho notato nel gruppo scarsa autonomia nel lavoro individuale e una certa difficoltà a liberarsi da un metodo di studio molto mnemonico e poco personale.

Relazione sugli obiettivi raggiunti

Gli alunni sono in grado di:

- comprendere testi scritti di varia tipologia su temi di carattere generale ed inerenti l'indirizzo scelto
- interagire oralmente con sufficiente correttezza formale su argomenti di microlingua usando un lessico appropriato, produrre testi scritti e orali sulla base di situazioni riguardanti la sfera professionale
- riflettere sulla sintassi e sulle strutture grammaticali di media complessità
- orientarsi su contenuti di cultura generale riguardanti la civiltà tedesca

Argomenti di corrispondenza e teoria commerciale svolti

Angebot

verlangtes und unverlangtes Angebot

pag.38-39

verbindliches und unverbindliches Angebot	pag.40
Liefer-und Zahlungsbedingungen	pag.44-46
Schema riassuntivo	pag..56-57
Bestellung	pag. 68- 70-71
Auftragsbestätigung	pag.76
Ablehnungen von Bestellungen	pag.78
Änderung und Wiederruf der Bestellung	pag.80

Argomenti di cultura e civiltà

Zur Geschichte der EU- Tappe della storia dell'Unione Europea	pag.328.329
Wie funktioniert die Europäische Union	pag.332
Kleine Geschichte der Werbung	pag,248-249
Messen und Werbung	pag,246
Deutsche Wirtschaft-Wirtschaftssektoren(schema)	pag.28-29-30
Die Weimarer Republik und der Weg in die Diktatur	pag. 393-394
Das dritte Reich	pag.395
Teilung und Wiedervereinigung	pag.399-400- 403-405 (riassunto)
Die wichtigsten politischen Organe der BRD	pag.409
Plan- und Marktwirtschaft	fotocopia
Riflessione costante sulla grammatica tedesca, sulla sintassi, fonologia e morfologia della lingua.	
Visione del film Good Bye Lenin	
Ascolto e lettura di materiale informativo in lingua.	
Ore di lettorato con insegnante madrelingua su situazioni professionali con esercizi di comprensione orale, scritta e di produzione orale e scritta.	

Metodologie utilizzate e strumenti.

Lezione frontale e dialogata con utilizzo del libro di testo e dei supporti tecnologici disponibili, domande sugli argomenti trattati, studio individuale/domestico, correzione degli errori durante e dopo le attività. Riflessione individualizzata e ripetuta sulle strutture grammaticali.

Gli argomenti sono stati letti, riassunti, schematizzati ed esercitati più volte per sviluppare negli alunni la capacità di sintesi e per permettere un costante recupero in itinere.

Il testo di commercio è stato utilizzato per la trattazione di argomenti legati alla teoria commerciale, alla corrispondenza e agli argomenti di civiltà. Si è fatto uso di materiali tratti dalla rete per migliorare la pronuncia, il lessico e per dare la possibilità agli alunni di confrontarsi con materiale il più possibile autentico. In alcuni casi sono state usate fotocopie oltre al libro di testo.

Tipologia delle prove di verifica usate

Sono state fatte due prove scritte e due orali per quadrimestre.

Agli studenti veniva richiesto nelle prove scritte di rispondere a domande aperte e nelle prove orali di esprimere in modo autonomo i contenuti dei testi letti.

Nella correzione ho tenuto conto delle griglie previste dal coordinamento di lingua tedesca.

Nella scelta degli argomenti delle verifiche sono state considerate le attività svolte in classe in fase di esercitazione.

Nella valutazione ho tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, delle conoscenze acquisite nel corso dell'anno.

Nelle simulazioni di terza prova dell'esame è stata scelta la tipologia B.

La docente prof.ssa Sonia Tessari

Mestre 15 Maggio 2017

RELAZIONE FINALE

DIRITTO PUBBLICO E SCIENZA DELLE FINANZE

MATERIE: DIRITTO e SCIENZA DELLE FINANZE

Docente : prof.ssa Paola Marzari

Testi adottati:

- **DIRITTO: Diritto per il quinto anno di G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco Edizioni Le Monnier Scuola 2014;**
- **SCIENZA DELLE FINANZE: Economia politica 2 Lineamenti di Finanza pubblica di Gilibert, A. Indelicato, C. Rainero, S. Secinaro Edizioni Lattes 2015;**

Relazione sulla classe

La classe 5B AFM composta da 25 alunni 13 femmine e 12 maschi si è dimostrata nel complesso sufficientemente partecipe e motivata nonostante i diversi tempi di attenzione ed assimilazione dei contenuti da parte degli alunni ed un impegno domestico non sempre costante. Ha affrontato le tematiche di Diritto Pubblico e di Scienza delle Finanze seguendo un regolare processo di apprendimento.

A fine anno scolastico la classe presenta diversi livelli di preparazione: un ristretto numero di alunni, che possiedono una notevole autonomia nel metodo di studio e una decisa curiosità intellettuale, dimostrano una solida conoscenza delle tematiche trattate e buona proprietà di linguaggio giuridico-economico che li ha portati a conseguire buoni e spesso ottimi risultati sia nella prima che nella seconda parte dell'anno scolastico; la maggioranza degli alunni, di medie capacità, ha raggiunto un discreto o sufficiente livello di preparazione; permangono difficoltà per pochi studenti che, scarsamente partecipi in classe alle spiegazioni ed ancorati ad uno studio di tipo superficiale, evidenziano lacune nella preparazione e si esprimono con scarsa proprietà di linguaggio. I programmi sono stati svolti cercando di favorire un apprendimento non puramente nozionistico ed agganciato agli accadimenti del contesto sociale per contribuire alla formazione economico--giuridico-professionale degli alunni.

Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti in termini di conoscenze e competenze:

- **Diritto pubblico:**
 - Conoscenza delle radici ideologiche, dei caratteri e della struttura della Costituzione;

- Conoscenza dei Principi fondamentali della Costituzione;
- Conoscenza dei Principi della forma di governo;
- Conoscenza delle Forme di stato dall'assolutismo allo stato sociale;
- Conoscenza dei diritti-doveri previsti dalla Parte Prima della Costituzione;
- Conoscenza degli Organi costituzionali previsti dalla Parte Seconda della Costituzione;
- Conoscenza delle Autonomie locali;
- Conoscenza dei principi, dell'organizzazione, degli atti e dei rapporti della Pubblica Amministrazione;
- Conoscenza delle competenze delle Istituzioni dell'Unione europea.
-
- **Scienza delle finanze:**
 - Conoscenza dell'attività finanziaria dello Stato secondo le diverse Scuole economiche;
 - Conoscenza delle funzioni della spesa pubblica e del suo sviluppo nello Stato del Benessere;
 - Conoscenza delle tipologie di entrate dello Stato;
 - Conoscenza delle funzioni del bilancio dello Stato e della Legge di stabilità;
 - Conoscenza del nostro sistema tributario e delle principali imposte: IRPEF, IRES, IRAP, IVA, IMU, TASI, TARI.
 -
 - Esposizione degli argomenti di Diritto pubblico e Scienza delle finanze con l'utilizzo di terminologia giuridico-economico-finanziaria appropriata;
 - Saper operare collegamenti tra i vari istituti del diritto e dell'economia e la realtà circostante; saper utilizzare le conoscenze giuridiche per lo studio di altre discipline.

2. Contenuti disciplinari/Programma

DIRITTO PUBBLICO:

- Le caratteristiche e la struttura della Costituzione della Repubblica italiana;
- le differenze tra Costituzione e Statuto Albertino;
- le radici ideologiche dell'Assemblea Costituente;
- I principi fondamentali della Costituzione: la sovranità popolare, la democrazia diretta e rappresentativa, l'uguaglianza formale e sostanziale;
- Il principio della separazione dei poteri, il diritto di voto; i caratteri della forma di governo parlamentare e della repubblica presidenziale, il regime dei partiti;
- I sistemi elettorali per la Camera ed il Senato dal 1948 ad oggi: proporzionale, maggioritario, maggioritario con quota proporzionale, il Mattarellum, il Porcellum, il Consultellum, e l'Italicum e l'Italicum corretto dall'intervento della Corte costituzionale;
- Gli organi costituzionali: il Parlamento, il sistema bicamerale perfetto ed imperfetto; la durata delle Camere, lo scioglimento anticipato delle Camere, la rappresentanza politica, l'insindacabilità e l'invulnerabilità dei parlamentari;
- l'organizzazione interna delle Camere: i gruppi parlamentari, le Commissioni parlamentari in sede referente, redigente e deliberante;
- la legislazione ordinaria, la legislazione costituzionale, i limiti alla revisione

costituzionale;

- il referendum abrogativo e i suoi limiti;
- il Governo: la struttura e i poteri del Governo, il procedimento di formazione, il rapporto fiduciario, la revoca della fiducia, le crisi di Governo;
- la funzione normativa: gli atti aventi forza di legge, l'incostituzionalità della reiterazione della decretazione d'urgenza, i regolamenti del Governo;
- la Magistratura: la funzione giurisdizionale, le magistrature ordinarie e speciali, gli organi della giurisdizione ordinaria, la soggezione dei giudici alla legge, l'indipendenza dei giudici; i caratteri della giurisdizione, gli organi giudiziari e i gradi del giudizio;
- il CSM, il ruolo della Corte di Cassazione, la sentenza: dispositivo e motivazione;
- il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, durata in carica, supplenza;
- i poteri di garanzia del presidente della Repubblica nei confronti delle Camere, del Governo, della Magistratura e del corpo elettorale;
- i poteri di rappresentanza nazionale del Capo dello Stato, gli atti sostanzialmente presidenziali e gli atti formalmente presidenziali;
- la Corte Costituzionale: le sue funzioni ex art.134 Cost., la sua composizione, il giudizio di legittimità costituzionale: il giudizio incidentale e il giudizio principale; i conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato e i conflitti tra Stato e Regioni, il giudizio penale costituzionale, il controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo;
- le caratteristiche dello Stato assoluto, liberale, totalitario, socialista, democratico;
- la censura e le leggi fascistissime del regime fascista;
- i diritti dei cittadini: positivi e negativi, individuali e collettivi, condizionati e incondizionati;
- la libertà personale (art.13 Cost.), la libertà di domicilio, circolazione e soggiorno (art.14 Cost.), la libertà di manifestare il pensiero (art.21 Cost.), la tutela della privacy, la libertà di riunione (art.17 Cost.), la libertà di associazione (art.18 Cost.), la libertà di costituire una famiglia (art.29 Cost.), la legge Cirinnà, la libertà religiosa (art.19 Cost.), i rapporti tra Stato e Chiesa cattolica (art.7 Cost.), i rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose (art.8 Cost.), la libertà sindacale (art.39 Cost.), il diritto di sciopero (art.40 Cost.), la regolamentazione dello sciopero nel pubblico impiego.
- i doveri inderogabili di solidarietà: il dovere tributario.
- la Repubblica una ed indivisibile: autonomia e decentramento (art.5 Cost.);
- L'autonomia del Veneto;
- il progressivo decentramento: la legge costituzionale 18/10/2001 n.3;
- la potestà legislativa esclusiva dello Stato, la potestà legislativa concorrente, la potestà residuale delle Regioni (art.117 Cost.);
- la potestà regolamentare dello Stato e delle Autonomie locali (art.117 Cost.);
- le funzioni amministrative e i principi contenuti nell'art.118 Cost., il federalismo fiscale(art.119 Cost);
- le Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario, la natura giuridica dello Statuto, gli organi della Regione; alcuni articoli dello Statuto della Regione Veneto;
- la legge n.56/2014 (Legge Delrio) in tema di Città metropolitane, Province e Unione di Comuni, le recenti consultazioni del gennaio 2017 per il rinnovo delle Province;

- il Comune: le funzioni, gli organi e il sistema di elezione del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni con meno di 15.000 abitanti e nei Comuni con più di 15.000 abitanti;
- La Pubblica Amministrazione: la funzione amministrativa diretta ed indiretta, i compiti di garanzia e di benessere dello Stato, i principi costituzionali della P.A.;
- Le Autorità indipendenti: il Garante per la concorrenza e il mercato e il Garante per la privacy;
- i soggetti del diritto amministrativo: gli enti pubblici e gli enti pubblici economici, le privatizzazioni;
- gli atti amministrativi: i provvedimenti, le caratteristiche dei provvedimenti, i provvedimenti estensivi e restrittivi.
- i contratti della Pubblica Amministrazione: attività contrattuale disciplinata dal diritto privato e dal diritto amministrativo, le diverse tipologie contrattuali previste dal Codice dei contratti pubblici, il procedimento a evidenza pubblica;
- Il processo di integrazione europea (Trattati di Maastricht e Lisbona);
- Le istituzioni dell'Unione Europea: il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'Unione, la Commissione, la Corte di giustizia dell'Unione, la Corte dei Conti e la BCE;
- Le fonti del diritto comunitario: i Trattati e il diritto derivato.

SCIENZA DELLE FINANZE:

- L'attività finanziaria dello Stato e la sua evoluzione attraverso le varie Scuole economiche, i bisogni e i servizi pubblici; le funzioni della finanza pubblica;
- le spese pubbliche, la produttività della spesa pubblica; gli effetti economico-sociali della spesa pubblica; il principio del moltiplicatore keynesiano; l'incremento progressivo della spesa pubblica per l'intervento dello Stato nell'economia; il controllo della spesa pubblica; il Welfare e la crisi fiscale dello Stato assistenziale;
- le entrate pubbliche derivate: imposte, tasse e contributi; le entrate originarie; i contributi sociali, la pressione fiscale globale e la pressione tributaria;
- i prestiti pubblici; il debito fluttuante e il debito consolidato; considerazioni sullo sviluppo del debito pubblico in Italia; il differenziale dei tassi di interesse (spread);
- il bilancio dello Stato: preventivo e consuntivo, di competenza e di cassa; il principio del pareggio di bilancio nella Costituzione; le funzioni del bilancio; le teorie sul bilancio: la teoria del pareggio, la teoria del doppio bilancio, la teoria del bilancio ciclico, la teoria del bilancio funzionale; il Documento di Economia e Finanza; il procedimento di formazione del bilancio preventivo, la nuova legge di bilancio che manderà in soffitta la Legge di stabilità, l'attuale Legge di stabilità e le leggi collegate; l'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio; il controllo del bilancio: interno, preventivo e successivo; il bilancio pluriennale;
- il sistema tributario italiano: gli elementi dell'imposta, le imposte dirette, indirette, personali, reali, generali e speciali, la progressività per scaglioni, la scelta tra imposta proporzionale e progressiva, gli effetti regressivi delle imposte sui consumi, il drenaggio fiscale;
- la ripartizione del carico tributario: la teoria della capacità contributiva; i principi costituzionali alla base della tassazione: artt. 2-3-23-53 Cost.; i principi giuridici

- delle imposte: la generalità e l'uniformità dell'imposta;
- il sistema tributario in Italia: la riforma Vanoni (1951), la riforma tributaria del 1971 e lo sviluppo della finanza locale;
- l'IVA: caratteri generali e differenze rispetto all'IGE; la natura e il meccanismo dell'IVA; i soggetti passivi dell'IVA, i presupposti soggettivo, oggettivo e territoriale, la classificazione delle operazioni; la base imponibile, il volume di affari e la differenziazione delle aliquote; la Comunicazione Unica; la fatturazione delle operazioni; gli obblighi dei contribuenti: liquidazioni, versamenti e dichiarazione annuale; i diversi regimi dell'IVA; la ricevuta fiscale e lo scontrino fiscale; il regime fiscale degli esportatori;
- i principi e le tecniche amministrative delle imposte: il metodo di accertamento analitico per denuncia verificata e l'accertamento d'ufficio; il metodo indiziario: il redditometro, lo spesometro, gli studi di settore; la notificazione, la tassazione, la liquidazione e la riscossione;
- le norme comuni alle imposte dirette, il Modello redditi (Ex Unico) e il Modello 730; i soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione; il versamento per autotassazione e l'acconto di novembre; la dichiarazione dei sostituti d'imposta e dei CAF;
- l'IRPEF: i soggetti passivi, l'oggetto, la tassazione del nucleo familiare, le categorie di redditi: dei terreni e dei fabbricati, di capitale, di lavoro autonomo e dipendente, d'impresa, i redditi diversi; i redditi soggetti a tassazione separata, l'imposta sostitutiva; i passaggi per determinare l'IRPEF dovuta, gli oneri deducibili, le detrazioni d'imposta e gli oneri detraibili; il CU;
- l'IRES: le caratteristiche, i soggetti passivi, l'oggetto dell'imposta, la tassazione per trasparenza, i collegamenti tra IRPEF, IRES ed imposta sostitutiva;
- la finanza locale in Italia: i metodi di finanziamento della finanza locale, il federalismo fiscale (art. 119 1° e 2° comma Cost.); l'IRAP, l'IMU, la TASI e la TARI.

3. **Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi**

Attività di recupero in itinere nel corso del primo quadrimestre a richiesta degli alunni volta al superamento del debito scolastico in Diritto pubblico e in Scienza delle finanze.

4. **Metodologie utilizzate e strumenti: (lezione frontale; lezione partecipata; gruppi di lavoro; ricerche - approfondimenti; uso dei laboratori; biblioteca, altro)**

Lezioni frontali, approfondimenti relativi alle differenti ideologie rappresentate in Assemblea Costituente, alle forme di Stato, alla censura durante il regime fascista, alla crescita della Germania nel 2016, alla nuova legge di bilancio, all'accertamento indiziario, all'Autonomia del Veneto.

All'inizio dell'anno scolastico erano stati affrontati i vari punti della riforma costituzionale in vista del referendum del 4 dicembre 2016.

Nella prima parte dell'anno scolastico sono stati svolti due approfondimenti di Scienza delle finanze: in tema di debito pubblico dal libro di Carlo Cottarelli "Il Macigno, perché il debito pubblico ci schiaccia e come si fa a liberarsene" Feltrinelli 2016 e in tema di spending review dal libro di Carlo Cottarelli "La lista della spesa, la verità sulla spesa pubblica italiana e su come si può tagliare"

Feltrinelli 2015.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte - aperte	
Tema	
Analisi e commento di un testo	
Soluzione di problemi e/o casi	
Trattazione sintetica di argomenti	X
Risposta a quesiti	X
Redazione di documenti	
Prove scritte - oggettive	
Scelta multipla	
Vero/falso	
Prove orali	
Interrogazione	X
Relazione	
Simulazione di situazione	X
Prove di laboratorio e/o pratiche	
Ricerca in rete di informazioni e uso di E-mail	X

In data 15 maggio 2017 si è svolta una simulazione di terza prova di **diritto** che potrà essere visionata in Segreteria didattica.

6. Parametri di valutazione utilizzati:

- **OTTIMO (9-10)** Esposizione coerente, ben organizzata, fluida, informazioni complete, dettagliate, corredate da esempi pertinenti. Uso della lingua e della terminologia corretto ed appropriato. Capacità di rielaborazione personale e critica;
- **BUONO (8)** Esposizione coerente, lineare, fluida, presenza delle informazioni più significative e dei concetti basilari ben collegati tra loro. Uso corretto ed appropriato del linguaggio economico-giuridico, capacità di operare confronti;
- **DISCRETO (7)** Esposizione effettuata in modo semplice ma coerente e lineare.

Informazioni precise ma
ma limitate. Uso del linguaggio giuridico-economico abbastanza corretto;

- **SUFFICIENTE (6)** Esposizione coerente con l'argomento sviluppato, informazioni basilari collegate tra loro in modo adeguato. Uso sufficientemente corretto del linguaggio;
- **INSUFFICIENTE(5)** Esposizione incerta, informazioni superficiali. Uso non sempre corretto ed appropriato del linguaggio;

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE(4-3) Esposizione confusa, incerta, stentata e poco comprensibile. Uso non adeguato del linguaggio.

Mestre, 15 maggio 2017

La Docente

Prof.ssa Paola Marzari

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della prof.ssa Mara TOSATTO

Disciplina : MATEMATICA

Classe 5^AB a.s. 2016/2017

Testo adottato: : M. Bergamini – A. Trifone Graziella Barozzi, *Matematica . rosso* con e-book e Maths in English, vol. 5° - Zanichelli

1.Relazione sulla classe

La sottoscritta ha avuto la classe solo a partire da quest' anno scolastico. Ciò ha comportato una discontinuità nel metodo di insegnamento e uno svolgimento degli argomenti del programma in modo non sequenziale e incompleto. Questa discontinuità didattica non ha consentito uno sviluppo organico e completo del programma del quinto anno .

La maggior parte degli allievi si sono resi disponibili ad impegnarsi nello studio e nel lavoro scolastico in generale ed hanno manifestato volontà nel voler raggiungere la preparazione necessaria. Ciò ha prodotto in generale risultati discreti dal punto di vista delle competenze acquisite . Non tutti gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto, soprattutto durante il primo periodo.

Alcuni argomenti svolti negli anni precedenti , ritenuti indispensabili , sono stati ripresi e in seguito approfonditi nel corso dell'anno scolastico.

2.Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

Nel corso dell'anno si è seguito un percorso didattico mirante al raggiungimento di alcuni obiettivi ritenuti essenziali e fondamentali per una conoscenza approfondita della materia ed indispensabili per una applicabilità e spendibilità del sapere sia nel mondo del lavoro che in una prosecuzione degli studi quali:

- a) una conoscenza puntuale, mai approssimata, dei vari argomenti trattati assieme all'acquisizione di tecniche di analisi e di calcolo nonché di strumenti matematici anche raffinati per consentire l'approccio e la soluzione a numerose tipologie di problemi;
- b) la conoscenza di argomenti e di concetti non solamente in funzione di una formazione tecnica e di una pratica professionale ma anche come elemento di culturale generale e di arricchimento personale;
- la capacità di saper impostare e risolvere di problemi attraverso costruzione e la formulazione di modelli matematici più o meno sofisticati anche in ambiti numerici diversi;

- la capacità di saper analizzare ed interpretare i risultati e le soluzioni considerandone i limiti, le approssimazioni e l'attendibilità degli stessi;
- la capacità e l'elasticità nello spaziare fra temi ed argomenti matematici diversi per poter essere in grado di saper affrontare anche le difficoltà proposte da eventuali livelli formativi successivi (ad esempio prove selettive di ingresso in ambito universitario).

Durante lo svolgimento del programma si è cercato di evidenziare l'importanza e la potenza del metodo matematico sia come elemento ipotetico – deduttivo che come strumento nelle applicazioni e a tal proposito, particolare spazio ed attenzione, sono stati destinati all'ambito economico, aziendale e finanziario.

In relazione agli obiettivi prefissati la metodologia usata è stata quella di partire il più possibile dall'individuazione di problemi concreti (problem-solving) e di realizzare progressivamente il passaggio all'astratto attraverso la generalizzazione dei problemi stessi e una risistemazione critica e logica delle conoscenze.

L'interesse è risultato in generale sufficiente anche se per alcuni alunni, l'impegno nello studio e nel lavoro personale è risultato un pò limitato. Un certo numero di allievi ha invece evidenziato buone capacità di acquisizione, rielaborazione e approfondimento di concetti ed argomenti nonché una notevole elasticità nella costruzione di collegamenti fra temi diversi dimostrando così di aver raggiunto, più che positivamente, gli obiettivi preposti ed una discreta autonomia organizzativa relativamente all'analisi, all'impostazione e alla soluzione di problemi nei vari ed estesi campi della disciplina.

3.Contenuti disciplinari/Programma e tempi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati trattati e sviluppati i seguenti argomenti:

Funzioni di due variabili:

Sistemi di disequazioni lineari in due variabili - Coordinate cartesiane nello spazio tridimensionale - Dominio – Rappresentazione grafica – Curve di livello – Funzioni lineari di due variabili– Equazione di un piano – interpretazione geometrica dei sistemi lineari in tre incognite – equazione della retta nello spazio tridimensionale - Derivate parziali e loro significato geometrico – Derivate successive Massimi e minimi per funzioni di due variabili: massimi e minimi liberi e vincolati – ricerca dei massimi e dei minimi per via elementare – Derivazione di una funzione di due variabili: derivata prima e seconda – Hessiano - Estremanti liberi e vincolati- Moltiplicatore di Lagrange – Massimi e minimi della funzione lineare.

Economia e funzioni di due variabili:

Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni – Determinazione del massimo profitto in regime di concorrenza perfetta, di monopolio e per beni con prezzi diversi. Il consumatore e la funzione di utilità.

Ricerca operativa:

Problemi di scelta: problemi di scelta in condizioni di certezza ed immediatezza – Classificazione dei problemi di scelta – Problemi di scelta nel caso continuo – Funzioni obiettivo lineari, paraboliche ed iperboliche o espresse da più funzioni e loro

rappresentazioni grafiche. Problemi di scelta nel caso discreto – Analisi marginale – Scelta fra più alternative – Problemi di scelta in condizioni di incertezza (da svolgere entro Maggio)

Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità: Il valor medio - La variabilità statistica - Scarti dalla media – scarto quadratico medio – varianza – campo di variazione – differenza media e differenza media relativa – Concentrazione -Criteri per poter operare in condizioni di incertezza: Criterio del valor medio – Criterio della valutazione del rischio – Criterio del pessimista (o del maxi-min o mini-max).

Totale ore di lezione effettivamente svolte al 29/04/2017 : 73 ore

4. Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi

Si è reso necessaria un'attività di recupero costante in orario curricolare. Si è svolto inoltre un corso di sostegno pomeridiano tenuto da un altro docente.

5. Metodologie utilizzate e strumenti: (lezione frontale; lezione partecipata; gruppi di lavoro; ricerche - approfondimenti; uso dei laboratori; biblioteca, altro)

La trattazione degli argomenti è stata condotta per problemi con analisi e approfondimenti successivi al fine di arrivare ad una impostazione teorica del problema stesso. Si è fatto pertanto largo uso e riferimento a modelli matematici di cui si è operata una costruzione via via sempre più elaborata raffinata al fine di ottenere soluzioni ottimali. Sono stati pertanto svolti numerosi esempi ed esercizi di tipo applicativo in modo da fissare concetti teorici fondamentali ed acquisire e consolidare, correttamente, tecniche operative, numeriche grafiche quali strumenti per la risoluzione di problemi anche di una certa complessità. Particolare attenzione è stata riservata anche all'aspetto formale attraverso l'uso di una scrittura e di un linguaggio appropriati, pertinenti e settoriali. Per l'attività di insegnamento non si è fatto riferimento soltanto al libro di testo ma si sono usati altri supporti quali fotocopie relative a particolari argomenti, materiale di altri testi, strumenti di calcolo, laboratorio di informatica. Tutto ciò ha consentito agli alunni di avere a disposizione un notevole risorsa computazionale tale da permettere di percorrere sia la via algebrica che quella numerica per giungere comunque alla soluzione dei problemi proposti.

Gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale, la lezione partecipata, LIM, esercitazioni in classe individuali e a gruppi.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte - aperte	
Tema	
Analisi e commento di un grafico e/o tabella	X
Soluzione di problemi e/o casi	X
Trattazione sintetica di argomenti	
Risposta a quesiti	X
Redazione di documenti	

Prove scritte - oggettive	X
Scelta multipla	X
Vero/falso	X
Prove orali	
Interrogazione	X
Relazione	
Simulazione di situazione	X
Prove di laboratorio e/o pratiche	

7. Parametri di valutazione utilizzati:

I criteri di valutazione adottati in conformità a quanto concordato in sede di Consiglio di Classe e di Coordinamento per materia, sono esplicitati nella tabella seguente in base a:

- Informazioni e conoscenze;
- Abilità espressive, esplicative e comunicative;
- Abilità, comprensione ed elaborazione logica e/o tecnica;
- Rielaborazione autonoma e personale.

Nella valutazione finale sono stati considerati anche altri elementi, quali la frequenza, la partecipazione, l'impegno e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Nelle simulazioni della terza prova sono stati proposti quesiti di tipologia B, valutati in relazione all'esattezza linguistica, alle abilità di calcolo e alle capacità di rielaborazione e di sintesi.

Il docente
prof.ssa Mara Tosatto

Venezia – Mestre 15 Maggio 2017

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

del prof. Sergio Gionata MOLTENI

Disciplina: Economia Aziendale

1. Relazione sulla classe

La classe è costituita da un gruppo di studenti provenienti da due corsi differenti (Sez. A e Sez. B) che sono state riunite nella classe terza.

Nel primo biennio (classi prima e seconda) le classi hanno avuto docenti differenti; mentre nel secondo biennio (classi terza e quarta) il docente di economia aziendale è rimasto lo stesso, per poi essere assegnata al sottoscritto nella classe quinta.

La classe ha quindi avuto una continuità didattica nel quinquennio un po' frammentaria, ma comunque abbastanza costante. La classe ha però subito il passaggio alla classe Quinta e il cambio di metodologie didattiche, dinamiche e tipologie differenti nello svolgimento dei programmi, nella scelta delle priorità didattiche, nella differente importanza assegnata all'apprendimento teorico e pratico.

La classe ha conseguito un livello di preparazione non adeguato per la classe quinta, incostante nell'apprendimento, che non hanno permesso di svolgere i programmi in modo adeguato e completo. Pur tuttavia nel corso del presente anno sono emersi, in modo inequivoco, anche i limiti di preparazione, di conoscenza e di competenze attribuibili alle caratteristiche personali degli allievi: ne è derivata da un lato una componente pari circa a un quarto della classe in grado di applicarsi con costanza, partendo da carenze di preparazione ma desiderosi, curiosi e motivati all'apprendimento e in grado di recuperare molte conoscenze e di svolgere adeguatamente il programma della classe quinta; dall'altro una componente maggioritaria che per motivi motivazionali e/o di predisposizione verso la materia e/o di carenze pregresse hanno evidenziato una non adeguata autonomia nello studio e un livello di conoscenze oggettivamente modesto; e una componente della classe, prevalentemente maschile, di 4/5 soggetti che ha manifestato totale disinteresse e non ha compreso l'importanza di acquisire una adeguata conoscenza della materia d'indirizzo e che quindi ha acquisito un livello di conoscenze assolutamente insufficiente, se non scarse rispetto alle conoscenze e abilità indispensabili.

2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

L'anno scolastico è stato suddiviso in almeno due mesi destinati al ripasso e approfondimento di alcune tematiche dei programmi di terza e di quarta, collegandolo con il primo modulo relativo all'approfondimento della contabilità generale e alle scritture contabili in una azienda industriale.

Su questa parte di programma è stato svolto un corso di sostegno indirizzato alla totalità della classe per il recupero di conoscenze mancanti sul programma di quarta.

Ciò ha generato un immediato e inevitabile ritardo nello svolgimento del programma e nello sviluppo degli altri argomenti più professionalizzanti.

In seguito si è proceduto ad affrontare gli argomenti più qualificanti e professionalizzanti del programma di quinta (analisi di bilancio, flussi, controllo di gestione, budget).

Il livello finale di preparazione raggiunto è risultato estremamente disomogeneo con un quarto circa della classe in grado di conseguire un livello di preparazione tra buono e discreto, un terzo circa comunque sufficiente e il resto non sufficiente e in più di qualche caso gravemente insufficiente.

In classe quinta è richiesto agli allievi il progressivo sviluppo di una capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti del programma: gli obiettivi perseguiti, pertanto, sia sullo svolgimento pratico che soprattutto nello studio teorico sono stati quelli di cercare, da un lato l'acquisizione di una base di conoscenze e competenze significativa, e dall'altra la capacità di operare il collegamento logico tra i vari moduli del programma, cercando di porsi verso la materia in modo non mnemonico ma di ragionamento logico.

Come precisato quantitativamente sopra, gli obiettivi didattici generali e specifici, enunciati nel piano di lavoro preventivo, sono stati raggiunti in maniera differenziata, ma comunque in modo sufficiente e/o oltre la sufficienza per la maggioranza degli alunni componenti questa classe, ma rimane una componente rilevante degli studenti non in grado di svolgere in modo autonomo e adeguato una prova d'esame.

Rimane ancora limitata e comunque difficile da operare, vista la crescente mole del programma, la capacità di operare sintesi tra alcune parti del programma e di effettuare collegamenti interdisciplinari e rielaborazioni autonome.

3. Contenuti disciplinari/ Programma e tempi

Modulo 1 Le scritture e registrazioni contabili	Recupero delle abilità e competenze relative alle registrazioni contabili in partita doppia (con riferimento particolare alle operazioni societarie di costituzione, acquisto di azienda con avviamento, aumento di capitale sociale, operazioni su obbligazioni)
Modulo 2 La contabilità generale	Le immobilizzazioni e i beni strumentali; Il leasing; Le operazioni di compravendita; Lo smobilizzo dei crediti commerciali; Il factoring; Il personale dipendente; Gli incentivi pubblici alle imprese

	<p>Le scritture di assestamento, di completamento, di integrazione, di rettifica, di ammortamento</p> <p>Le scritture di epilogo e chiusura</p>
<p>Modulo 3 Il sistema informativo del bilancio:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La redazione del bilancio d'esercizio secondo gli schemi del codice civile per le società di capitali. - Gli altri documenti del sistema informativo - Il bilancio in forma abbreviata - Redazione di alcune tabelle della Nota Integrativa (relative ai movimenti delle Immobilizzazioni e del Patrimonio Netto)
<p>Modulo 4 Riclassificazione dei bilanci e Analisi di bilancio per indici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La riclassificazione dello Stato Patrimoniale - La riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto e a costi e ricavi del venduto - EBIT e EBITDA - L'analisi della redditività tramite gli indici economici - L'analisi della struttura patrimoniale e della situazione finanziaria tramite margini e indici - Il coordinamento degli indici e la loro interpretazione
<p>Modulo 5 Analisi di bilancio per flussi</p>	<p>Le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie</p> <p>Il rendiconto delle variazioni di CCN</p> <p>Il flusso generato dalla gestione reddituale: metodo diretto e indiretto</p> <p>Il rendiconto delle variazioni di liquidità (solo teoria)</p>
<p>Modulo 6 Bilanci con dati a scelta</p>	<p>La redazione di bilanci a partire da alcuni dati e vincoli da rispettare nella traccia (ad es. indici o altri aggregati)</p>
<p>Modulo 7 La contabilità analitica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - classificazione dei costi - Costi diretti e costi indiretti - Costi fissi e costi variabili - Il diagramma di redditività (break even analysis)

	<ul style="list-style-type: none"> - Le configurazioni di costo - la ripartizione dei costi comuni: imputazione su base unica e su base multipla aziendale - Costi consuntivi, preventivi e standard - Costo differenziali (scelte di make or buy) - I rendimenti e il loro calcolo -La contabilità a costi variabili (direct costing) - La contabilità a costi pieni (full costing) - I centri di costo
<p>Modulo 8 Programmazione e controllo di gestione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il business plan - Il controllo di gestione, - la redazione del budget generale d'esercizio - i budget settoriali e la costruzione del budget economico analitico - l'analisi degli scostamenti - l'attività di reporting
<p>Modulo 9 L'attività bancaria (cenni, con esclusione delle scritture bancarie)</p>	<p>L'equilibrio di gestione della banca</p> <p><u>Le operazioni di raccolta</u></p> <p>Le concessione di fido</p> <p><u>Le operazioni di impiego</u></p> <p>Le aperture di credito</p> <p>Lo smobilizzo dei crediti commerciali</p>
<p>Modulo 10 L'imposizione fiscale in ambito aziendale (cenni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ires e Irap - I componenti del reddito fiscale di impresa - Esempi di alcune variazioni in aumento o in diminuzione rispetto al reddito civilistico.

I moduli di programma 8 e 9 non sono svolti alla data di questa relazione sia per la corposità del programma ministeriale sia per la necessità di focalizzare l'apprendimento di conoscenze e competenze sulle carenze pregresse e sullo svolgimento adeguato degli argomenti più rilevanti (saranno oggetto di attività di insegnamento nel mese di maggio).

4. Metodologie utilizzate e strumenti.

La didattica è stata svolta mediante lezioni frontali ed esercitazioni in classe sugli argomenti del programma nonché sugli argomenti oggetto di recupero in itinere.

La classe ha implementato nel secondo periodo scolastico l'applicazione delle conoscenze acquisite con esercitazioni pratiche frequenti, nonché con esercizi con dati a scelta anche in vista della preparazione agli Esami di Stato.

Durante l'anno scolastico è stato effettuato il recupero in itinere degli argomenti che presentavano per gli alunni delle difficoltà di comprensione, in particolare richiamando le registrazioni contabili collegabili con l'argomento trattato.

I sussidi scolastici utilizzati sono stati rappresentati in primis dall'uso del libro di testo, peraltro molto articolato e completo, dall'uso della tradizionale lavagna con partecipazione degli studenti alla esecuzione delle esercitazioni svolte e da alcune simulazioni e/o monografie integrative.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

La verifica dell'apprendimento è stata modulata come segue:

- compiti scritti in classe su argomenti pratici e teorici
- verifiche orali

6. Parametri di valutazione utilizzati:

Secondo le indicazioni del Collegio Docenti, la valutazione è stata effettuata sulla base della scala 1 – 10 sia per lo svolgimento dei compiti, sia per le interrogazioni.

Il Docente

Prof. Sergio Gionata Molteni

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della Prof.ssa Urlando Beatrice

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Relazione sulla classe 5^a B AFM

La classe non ha avuto continuità didattica dall'anno precedente; nonostante ciò si è dimostrata disposta al cambiamento e a nuovi apprendimenti. Nel corso dell'esercitazioni sono emersi livelli diversificati quanto a capacità psico-fisiche, abilità motorie, motivazioni ed attitudini alla pratica sportiva espressi dagli allievi. Questa diversità ha determinato l'esigenza di ricercare elementi d'interesse comuni capaci di far lavorare assieme allievi con capacità psico-fisiche, richieste motorie ed interessi molto diversi.

Si è lavorato quindi su tutti gli sport di squadra privilegiando così una didattica da globale a analitica, per quanto riguarda i giochi, e dal semplice al complesso per quanto riguarda la parte di programma sullo sviluppo e affinamento della capacità coordinative e condizionali.

La classe ha partecipato attivamente al corso di Tennis, della durata di 8 lezioni, dove si è dimostrata capace, nonostante i diversi livelli degli alunni, ma soprattutto hanno evidenziato interesse, impegno e partecipazione.

Fatto salvo qualche allievo più vivace, la classe ha mantenuto un clima sereno durante tutto l'anno scolastico rendendo l'attività pratica di facile svolgimento.

Nel complesso l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte, espressi dagli allievi, possono ritenersi più che sufficienti.

1. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

Gli allievi hanno conseguito conoscenze, competenze e metodiche di lavoro per la salvaguardia ed il miglioramento della salute e del benessere psico-fisico

Hanno conseguito un perfezionamento delle conoscenze relative ai giochi di squadra (pallavolo e calcetto), tennis, tennis tavolo, discipline dell'atletica – corsa e corsa ad ostacoli-- (preatletici; esercizi di tonificazione muscolare; esercizi di stretching).

Hanno conseguito un perfezionamento degli schemi motori e delle abilità motorie assieme ad una maggior capacità di controllo psico-fisico.

Gli allievi hanno raggiunto un perfezionamento delle capacità coordinative e condizionali sia a livello di attività individuali e sia a livello di giochi sportivi.

2. Contenuti disciplinari/Programma e tempi

a) Miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari (condizionali)

- sviluppo delle capacità condizionali di forza, velocità e resistenza
- miglioramento della mobilità articolare

b) Perfezionamento delle capacità coordinative

Contenuti relativi ai punti a e b

Corsa di riscaldamento; preatletici generali e specifici relativi ai vari sport; andature e balzi; esercizi a corpo libero di tonificazione muscolare leggera (carico naturale) e di sviluppo della mobilità articolare (stretching); esercizi al suolo con uso di tappetini (stretching e tonificazione muscolare generale con particolare interessamento degli addominali ed erettori del tronco); saltelli in varie forme per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali; esercizi con palloni di vario tipo (pallavolo e calcetto) per migliorare la sensibilità delle mani e dei piedi e le capacità coordinative occhio-piede e occhio-mano (palleggi in varie forme, palleggi associati ai vari preatletici, esercizi di passaggio e tiro, esercizi di tonificazione muscolare).

Tutte le esercitazioni con palla determinano lo sviluppo delle capacità coordinative, il senso ritmico e le capacità condizionali.

L'arrampicata e l'uso del Quadro Svedese

La cavallina e esercizi di propedeutica al volteggio

c)Acquisizione e miglioramento di tecniche sportive

Pallavolo

Fondamentali individuali: palleggio; bagher in ricezione e difesa; schiacciata piazzata; schiacciata

su alzata; battuta di sicurezza e tennis; muro singolo;

Regole del gioco.

Calcetto

Passaggi a coppie da fermo e in movimento.

Controllo e guida della palla nella corsa.

Passaggi in corsa su file parallele e tiri in porta.

Regole del gioco.

Atletica

Preatletici generali e specifici delle corse e dei salti; test velocità: 30 mt.

Salto in lungo da fermo.

Lancio e getto con palla medica.

Salto in alto fosbury-flop.

Ginnastica

Esercizi di tonificazione muscolare.

Esercizi di allungamento muscolare (stretching).

Metodica del lavoro in circuito

Concetti teorici e applicazione pratica di una metodica di allenamento per il miglioramento della forza e della resistenza applicabile a tutte le discipline sportive.

Tennis

N. 08 lezioni presso i campi Bissuola

INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE

Nozioni di traumatologia e primo soccorso in ambito motorio.

L'attività fisica in funzione del benessere e del mantenimento della salute: azione preventiva e curativa di alcune pratiche sportive o motorie specifiche.

3. **Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi**

I recuperi sono sempre stati svolti in itinere, dando la possibilità a tutti di raggiungere il programma previsto.

Metodologie utilizzate e strumenti: (lezione frontale; lezione partecipata; gruppi di lavoro; ricerche - approfondimenti; uso dei laboratori; biblioteca, altro)

La scansione temporale delle unità didattiche è stata valutata in base alle caratteristiche della classe, con la possibilità di anticipare o posticipare i singoli argomenti.

Le lezioni sono state organizzate in modo tale da partire da una base comune, cercando di raggiungere una omogeneità nelle capacità individuali, per poter proporre delle esercitazioni che potessero avere funzione formativa ed educativa uguale per tutti.

Le metodologie usate sono state diversificate a seconda degli obiettivi da raggiungere: lezioni frontali e/o di gruppo, interventi individualizzati, al bisogno.

Il metodo adottato è quello da globale a analitico per gran parte del programma, salvo eccezioni quando i casi o le situazioni lo prevedevano.

Come strumenti sono state usate tutte le attrezzature e tutto il materiale presenti nella palestra dell'Istituto

5. **Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

5.

Prove pratiche, individuali e di gruppo, test attitudinali opportunamente costruiti sugli obiettivi operativi.

Sono stati tenuti in considerazione anche i fattori applicativi nei confronti della materia come l'impegno, l'interesse e la partecipazione oltre che le diverse abilità e competenze possedute.

Prove scritte di teoria a risposta aperta.

6. **Parametri di valutazione utilizzati:**

Osservazione sistematica delle abilità motorie e delle capacità condizionali dimostrate dagli studenti nel corso delle varie esercitazioni proposte. Verifica della correttezza delle risposte durante la teoria.

Il Docente: Prof.ssa Urlando Beatrice

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

del prof. Franco ARTUSO

Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica

Testo adottato: BOCCHINI S., *30 Nuove Schede Tematiche per l'Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola Superiore*, E.D.B. – Edizioni Dehoniane Bologna 2007

1. Relazione sulla classe

Il triennio ha visto formarsi un gruppo-classe unico da due seconde distinte e diverse. Il connubio non è stato facile per la difficoltà di ambientazione e di velocità di apprendimento e sedimentazione delle conoscenze.

Passi in avanti sono stati fatti e molti alunni hanno dato un buon saggio di sé, non sempre facilitati da una parte dal procedere fluttuante, con disponibilità a interagire costruttivamente, con attenzione, interesse e impegno.

L'apprezzabile curiosità, in particolare di alcuni/e studenti/esse, ha favorito una bella appropriazione della propria identità scolastica e culturale, correlata ad un processo di crescita personale aperto alla ricerca ed alla conoscenza dei contenuti del fenomeno religioso.

Il giudizio finale è sostanzialmente positivo, buono per una parte, molto buono per altri, nella varietà delle passioni culturali e sociali a scuola e degli interessi extrascolastici.

2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

L'I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica) promuove secondo le finalità e le metodologie della scuola la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita.

Lo studente al termine del corso di studi è messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Lo studente entra nel processo di apprendimento con le proprie abilità che aumenta diventando competente e abile nel:

- riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo (vocazione);
- riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della

Chiesa contemporanea e saper descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;

- discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- saper confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

3. Contenuti disciplinari/ Programma e tempi

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Nel quinto anno la classe si confronta con le seguenti tematiche:

- Ricerca e metodologia della ricerca nei saperi tecnico-scientifici, scienze umane e teologico-religiosi.
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Modulo Introduttivo all'IRC – Secondo Biennio (5° Anno)

Problema metodologico: L'esperienza umana e le domande di senso. L'esperienza umana e l'esperienza religiosa: - polarità significative dell'esistere e dell'auto-comprendersi dell'uomo. Il problema conoscitivo. Le scienze delle religioni e il sapere teologico. Competenze nelle religioni. Abilità, conoscenze e competenze. Tipologie del sapere. Scienze esatte, scienze umane e cultura. Ambiti e limiti del sapere e della scienza. Dalla conoscenza umana spontanea al sapere teologico. - 8 ore

ORIENTARSI NELLA VITA. QUANDO IL "PROGETTO DI VITA" DIVENTA VOCAZIONE (MOD. 1)

Scelte di vita. Identità, ricerca del senso della vita, critica alle religioni e alle filosofie. Orizzonte umano e domanda religiosa. Il Progetto di Vita e la Vocazione. Quando il "Progetto di vita" diventa Vocazione. L'amore nella Bibbia. Amore e sessualità.

La Chiesa e - il sacramento del matrimonio. La vita consacrata.

Il lavoro. QIAP - Questionario di Interessi Accademici e Professionali, in vista del Job-Orienta. Uscita al Job-Orienta. Verifica. - 4 ore

'DONNA IERI, OGGI E DOMANI': "MASCHIO E FEMMINA LI CREÒ" (MOD. 2)

Differenze e identità nelle varie culture. Donna e religioni. 25 novembre - giornata contro la violenza alla donna. MGF. Cultura, culture e religioni. La donna nella Bibbia. Donna ieri oggi e domani, tra diritto e società.

Matrimonio: convivenza e/o matrimonio. Z. Bauman: la società liquida, globalizzazione. Ore 7

IL DISCORSO DELLA MONTAGNA (MOD. 3)

Il progetto di vita proposto da Gesù. Un nuovo ordine di valori. Le risposte della religione

cattolica tra ricerca e rivelazione. Dal male può nascere il bene? – ore 3

“BEATI I COSTRUTTORI DI PACE” – (MOD. 4)

La comunità cristiana dei Copti. La religione per la pace. Approfondimenti individuali. Circ. 427. Attualità: Medio Oriente, da Aleppo a Istanbul. Papa Francesco pellegrino di pace in Egitto. I grandi temi sociali della Chiesa: - La pace. La giustizia. - La solidarietà. - L'economia.

I diritti dell'uomo: tra le carte dei diritti e i valori religiosi. - Ore 5

Dal 15 maggio – 3 ore di ricapitolazione e integrazione del percorso IRC

Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi

=====

4. Metodologie utilizzate e strumenti:

Sono attivate le Metodologie e i mezzi ordinari dell'attività di insegnamento apprendimento dalla lezione frontale dialogata, attraverso la provocazione e la discussione con approfondimento degli argomenti alla ricerca personale. Dove possibile sono stati usati: LIM, Questionari, supporti audiovisivi. I riferimenti dati sono al testo e alla Documentazione dalla Bibbia e dal Magistero.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate e parametri di valutazione utilizzati:

Si sono utilizzate verifiche in itinere di tipo orale, con feed-back costanti, e nella valutazione si fa riferimento a quanto previsto per l'IRC cioè all'azione di riscontro, svolta da alunni e docente, se, dopo l'azione didattica nel suo complesso, vi siano state delle modificazioni comportamentali negli studenti segno di un arricchimento delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e delle competenze, con lo scopo precipuo di fornire una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare in ogni studente un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

E, secondariamente, la valutazione dell'efficacia dell'interazione didattico-educativa, vale a dire se ha consentito negli studenti un apprendimento significativo, inteso come ciò che porta a modificare il significato che l'uomo dà alla propria esistenza.

15 maggio 2017

Il Docente: Prof. Franco Artuso

TERZA PROVA : LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: Cavicchi Lorena

Student's name

Answer the following questions:

- 1. Why is international trade easier today than in the past? Say which international organisations or institutions promote world trade (max 10 lines)

- 2. What are outsourcing and offshoring? Point out the benefits of offshore outsourcing for multinationals (max 10 lines)

3. What are the two main political parties in the UK? Illustrate the main differences between them and say what other parties are represented in the national Parliament (max 10 lines)

3. Nommez les caractéristiques principales de la population française : nombre d'habitants, taux démographique et modèle familial.

DOCUMENTO PER PROVA DI TEDESCO

Dipl.-Ing. Mark Weier
Schwalbengarten 35
89635 München

Weingut Paulsen
Herrn Dieter Paulsen
Ahrstraße 26
53474 Ahrweiler

München, 16. November 2004

Bestellung: 2002er Ahrweiler Klosterberg

Lieber Herr Paulsen,

haben Sie nochmals ganz herzlichen Dank für den angenehmen Abend auf Ihrem Weingut im Oktober. Meine Frau und ich erinnern uns gern daran zurück. Bei einer anstehenden größeren Feier im Familienkreis möchten wir unseren Gästen gern Ihren besten Rotwein anbieten. Und so bestelle ich hiermit:

50 Flaschen
2002er Ahrweiler Klosterberg
(Qualitätswein b.A. 1,0 Liter)
à 4,60 Euro (inkl. MwSt. und Lieferung frei Haus)

Wir bräuchten den Wein spätestens am 10. Dezember.

Vielen Dank schon einmal im Voraus - und wir freuen uns auf ein baldiges Wiedersehen.

Herzliche Grüße aus München

Ihr Mark Weier

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

tipologia B “Quesiti a risposta singola”

Classe quinta B A.F.M.

Materia: **DIRITTO**

Alunno/a.....

IL CANDIDATO RISPONDA, NEI LIMITI DI 10 RIGHE, A CIASCUNA DELLE SEGUENTI DOMANDE:

1) Quali sono le prerogative di cui godono i singoli parlamentari?

2) Che cosa si intende per referendum abrogativo?

3) Che cosa si intende per compiti amministrativi dello Stato?

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: MATEMATICA

Docente: TOSATTO MARA

1. Determina i punti di massimo e minimo relativi e i punti di sella della seguente funzione:

$$Y = -4X^2 - 4Y^2 + 3X - 6$$

- 2) Sono date le funzioni costo $C(X) = 0,45X + 30$ e ricavo $R(X) = 0,85X + 2$
Trova per quale valore di X si ha equilibrio fra costo e ricavo .

- 3) Trova anche per quale valore il guadagno è massimo , sapendo che la massima produzione consentita è di $X = 90$

FIRME DEI DOCENTI

SCIASCIA M.T. ORNELLA _____

CAVICCHI LORENA _____

CAVICCHI CLARA _____

TESSARI SONIA _____

TOSATTO MARA _____

MARZARI PAOLA _____

MOLTENI SERGIO GIONATA _____

ARTUSO FRANCO _____

URLANDO BEATRICE _____

ALGIERI SONIA _____

VIOLA GLORIA _____

Mestre 15/05/2017

